



RELAZIONI ED ESERCIZIO DI BILANCIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE



S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME -88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013**Signori Azionisti,**

i risultati del bilancio 2013 che sottoponiamo alla vostra approvazione sono i seguenti:

- I ricavi complessivi ammontano a €22.234.782 con un decremento di €2.490.686 pari al -10% rispetto al 2012;
- I costi complessivi ammontano a €22.192.645 con un decremento di €4.729.786 pari al -18%;
- La differenza tra valore e costi della produzione è positiva e pari a €42.137;
- L'utile ante imposte è di €167.560;
- La perdita d'esercizio è pari a €390.550.

SCENARIO NORMATIVO

Lo scenario normativo nel quale Sacal ha operato nel 2013 è stato fortemente condizionato da una imponente produzione normativa all'insegna della c.d. "trasparenza".

Tutti i gestori aeroportuali italiani, operanti come società per azioni concessionarie del servizio pubblico, hanno risentito della forza attrattiva di tale normativa pensata per le pubbliche amministrazioni e, quindi, "costruita" su modelli prettamente pubblicistici con conseguenti difficoltà interpretative e gravi disagi nell'adattamento a contesti organizzativi privatistici. Il D.lgs. n. 33/2013, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 1, commi 35 e 36 della L. n. 190/2012 ("*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*") ha stabilito che alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. n. 165/2001 ed alle società dalle medesime controllate si applichino, *limitatamente alla loro attività di pubblico interesse, le disposizioni dell'art. 1, commi da 15 a 33 della Legge n. 190/2012*. Trattasi di disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione informativa, mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi e monitoraggio dei tempi procedurali, delle gare per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (procedure di selezione, elenco degli operatori invitati, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, importo delle somme liquidate), bilanci e conti consuntivi, i costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini, provvedimenti di autorizzazione o concessione, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, a persone ed enti pubblici e privati, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale, progressioni di carriera nomina degli arbitri. Non risulta, dal tenore del testo di legge, pertanto, espressamente estesa alle predette società l'applicazione delle restanti e molto onerose disposizioni contenute nella L. n. 190/2012 (in ordine, ad esempio, all'adozione di modelli di autocontrollo ed alla pubblicazione di compensi di amministratori, componenti organi, consulenti e relativi curricula) anche sulla base della considerazione che i gestori aeroportuali, essendo tenuti a conformarsi alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001, sono già dotati di modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire il rischio di corruzione senza necessità di integrazioni ulteriori rispetto a quelle impartite dal dato normativo. La produzione normativa e regolamentare (circolari esplicative e Piano Nazionale Anticorruzione) a valle del Decreto legislativo ha, tuttavia, operato un'estensione indiscriminata alle società partecipate dalle pp.aa. delle disposizioni di pubblicità originariamente destinate alle sole pp.aa. con conseguenti gravi problemi interpretativi ed applicativi che

ancora caratterizzano lo scenario in fase evolutiva. Si segnala, a tal proposito, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, spiegato da alcuni gestori aeroportuali per l'annullamento del Piano Nazionale Anticorruzione e di tutti gli atti successivi.

Altra dirimente disposizione normativa in tema di trasparenza, destinata ad incidere fortemente sull'operatività di Sacal e di tutti i gestori aeroportuali è stata il Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, c.d. Decreto Destinazione Italia, convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9, il cui articolo 13, comma 14, prescrive che (...) *I gestori di aeroporti che erogano contributi, sussidi o ogni altra forma di emolumento ai vettori aerei in funzione dell'avviamento e sviluppo di rotte destinate a soddisfare e promuovere la domanda nei rispettivi bacini di utenza, devono esperire procedure di scelta del beneficiario che siano trasparenti e tali da garantire la più ampia partecipazione dei vettori potenzialmente interessati (...) e comunicano all'Autorità di regolazione dei trasporti e all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile l'esito delle procedure previste dal comma 14, ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di trasparenza e competitività*».

L'attività economica interessata dal Decreto è il c.d. *co-marketing* aeroportuale, ossia la cooperazione commerciale fra gestori aeroportuali e vettori (in prevalenza compagnie *low cost*, ma non solo) per l'avviamento e lo sviluppo di rotte destinate a soddisfare e a promuovere la domanda di trasporto aereo nei rispettivi bacini di utenza. In forza di tali accordi di cooperazione, il gestore aeroportuale si impegna a riconoscere al vettore (che si attiva, generalmente, quale proponente nei confronti del gestore, avviando un apposito negoziato) un contributo economico, a fronte dell'obbligo di quest'ultimo di assicurare, peraltro non in regime di esclusiva e per un breve e determinato periodo di tempo, obiettivi in termini di rotte o volumi di passeggeri trasportati.

Tali disposizioni, completamente sconosciute nel resto d'Europa, pregiudicano il sistema aeroportuale italiano nel suo complesso, poiché introducono una serie di costi e una situazione di incertezza degli investimenti che indurranno i vettori a puntare su altri aeroporti europei dove non è previsto tale appesantimento delle procedure e delle *policies* di incentivazione. Si segnalano, inoltre, profili discriminatori tra i gestori italiani e gli altri gestori europei, tra i quali vi è un rapporto di concorrenza, soprattutto con riferimento al traffico di transito (c.d. *hub*); tra vettori operativi prima del Decreto e vettori interessati all'attivazione di nuove rotte o all'incremento del traffico sulle rotte esistenti con patti di *co-marketing* (di regola le compagnie aeree con minor radicamento negli aeroporti) nonché evidenti profili di illegittimità costituzionale in presenza di una forte e ingiustificata compressione della libertà di iniziativa economica dell'imprenditore/gestore, in quanto condizionato e limitato nella programmazione e attuazione, con proprie risorse, delle mirate strategie commerciali *aviation*.

Sul piano nazionale, Sacal, in linea con il resto dei gestori aeroportuali e per il tramite di Assaeroporti, ha evidenziato le problematiche applicative e distorsive della concorrenza avanzando al Governo pressanti richieste di riesame della normativa vigente.

In fase di evoluzione dello scenario, si segnala la Denuncia della Repubblica Italiana da parte di Assaeroporti dinanzi la Commissione Europea per la violazione della normativa in materia di concorrenza e l'atto di Segnalazione all'AGCM ai sensi dell'art. 21 della legge n. 287/1990, della normativa in esame.

Altro importante dibattito che ha condizionato Sacal nel 2013, sia nel campo degli investimenti infrastrutturali (nuova aerostazione passeggeri) che in quelli commerciali (*aviation*), è l'intera produzione ed evoluzione normativa in materia di Aiuti di Stato, in seno al processo di ammodernamento in materia avviato dalla Commissione Europea. Si evidenziano a tal proposito: la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti UE sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree", la successiva *position paper* inviata il 1° ottobre 2013 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri da Assaeroporti e recante "Posizione delle Autorità Italiane concernente la proposta di Nuove Linee Guida sugli aiuti di stato agli aeroporti e alle compagnie aeree" con una richiesta di revisione delle limitazioni previste in materia di c.d. Aiuti agli investimenti, Aiuti al funzionamento ed Aiuti ai vettori che, ad oggi, sono fortemente penalizzanti negli interventi infrastrutturali e di policy commerciale.

In sostanza, pur concordando sulla necessità di utilizzare il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato (test MEO), si è sottolineata l'esigenza che nell'applicazione del test predetto sia riconosciuta la peculiarità del settore dei servizi nel quale l'intervento pubblico è immediatamente funzionale alle esigenze dei cittadini, anche in relazione allo sviluppo del territorio. Le Linee Guida risultano contraddittorie nella parte in cui chiedono che lo Stato si comporti come un investitore privato per aeroporti in cui nessun operatore privato investirebbe: in tale contesto, la verifica del principio dell'investitore privato in un'economia di mercato non può essere effettuata "astraendo da qualsiasi considerazione di carattere sociale, politico-regionale e settoriale". Per quanto riguarda Sacal e gli altri gestori con aeroporti di dimensioni infrastrutturali e di traffico similari, il dibattito si è incentrato sulla imprescindibile necessità di salvaguardare e valorizzare anche il ruolo economico e sociale dell'impresa aeroporto per lo sviluppo regionale. Su questa

linea, molto interessante il “Progetto di parere del Comitato delle regioni – Orientamenti dell'UE sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree” dell’11 novembre 2013 destinato alla Commissione europea che, nel ribadire l'importanza degli aeroporti regionali nella riduzione della crescente congestione dei grandi hub e nello sviluppo del territorio, sottolinea come una componente di partecipazione del settore pubblico in aggiunta al capitale privato, (da classificare quale misure generali di politica economica non configurabile come aiuto di Stato), sia spesso essenziale per assicurare il successo di grandi progetti infrastrutturali in cui il ruolo dello Stato è storicamente ed istituzionalmente insostituibile, alla luce del volume di investimenti necessario e dell'impossibilità di ripercuotere interamente il rifinanziamento dei costi di investimento sulla comunità che utilizza le infrastrutture.

Nell'evoluzione di scenario si segnalano la *Guidelines on State aid to airports and Airlines* emanate dalla Commissione Europea nel febbraio 2014 che, lungi dal placare i toni del confronto, sono destinate ad alimentare il dibattito in materia, in quanto ripropongono vincoli e limitazioni agli aiuti pubblici.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il 2013 è stato caratterizzato da un andamento non omogeneo nell'operatività e nelle performance dei vettori operanti sullo scalo.

Tuttavia, nonostante il perdurare della congiuntura economica negativa, l'aeroporto di Lamezia Terme ha chiuso l'anno 2013 con un totale di 2.184.102 passeggeri, registrando un andamento del traffico (-1,1%) sostanzialmente in linea con quello del settore aeroportuale italiano (-1,87%).

Ciò denota la resilienza del modello di business di Sacal le cui strategie sono orientate ad adattarsi ai cambiamenti strutturali imposti dal mercato.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto di Lamezia Terme nel corso dell'anno 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012 suddiviso nelle sue diverse componenti.

Traffico Aeroporto di Lamezia Terme				
	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	%
<i>Passeggeri nazionali</i>	1.758.503	1.822.505	-64.002	-4%
<i>Passeggeri Internazionali</i>	424.941	384.910	40.031	10%
Passeggeri commerciali	2.183.444	2.207.415	-23.971	-1%
Aviazione generale	658	967	-309	-32%
Totale passeggeri	2.184.102	2.208.382	-24.280	-1%

Traffico Aeroporto di Lamezia Terme				
	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	%
<i>Movimenti nazionali</i>	13.729	14.952	-1.223	-8%
<i>Movimenti internazionali</i>	3.166	2.876	290	10%
Movimenti commerciali	16.895	17.828	-933	-5%
Aviazione generale	716	912	-196	-21%
Totale movimenti	17.611	18.740	-1.129	-6%

Il traffico di linea nazionale risente della diminuita offerta generata dal Vettore Alitalia che, tuttavia, nel corso del 2013, si conferma il primo vettore sullo scalo seppur con sensibili riduzioni operative, soprattutto nel corso della stagione *Winter*, che hanno comportato una flessione pari a 3,57% e 0,16% in termini di movimenti e passeggeri rispettivamente.

Rimane sostanzialmente invariato il traffico del comparto low cost con i due Vettori leader del mercato:

- Ryanair, che mantiene il trend positivo con una crescita pari al 3,39% in termini di passeggeri e 3,72% di movimenti;
- Easyjet, che ha introdotto un'ulteriore frequenza su Milano Malpensa, registrando una crescita in termini di passeggeri pari a 21,18%.

In forte calo i volumi di traffico del Vettore Bluexpress (-35,71% dei movimenti) per scelta del vettore di cancellare l'operativo a partire da 10 gennaio 2013 e di Airone che ha totalmente cancellato l'operativo su Milano Malpensa a partire dalla Winter 2013 (-5,69% dei movimenti) mantenendo solo i collegamenti con Venezia.

Infine l'offerta sul nostro scalo si è arricchita grazie a Volotea, vettore low cost con grandi potenzialità di sviluppo, che ha iniziato ad operare nel mese di Settembre 2012 collegando Lamezia Terme con Venezia, a tutti gli effetti il 3° hub italiano.

Composizione dell'offerta dei voli di linea 2013		
Vettore	Movimenti	Passeggeri
Alitalia	6.625	805.085
Ryanair	4.884	762.427
Easyjet	1.538	223.430
Airone	828	104.718
Blu-express	18	1.356
Volotea	292	22.552

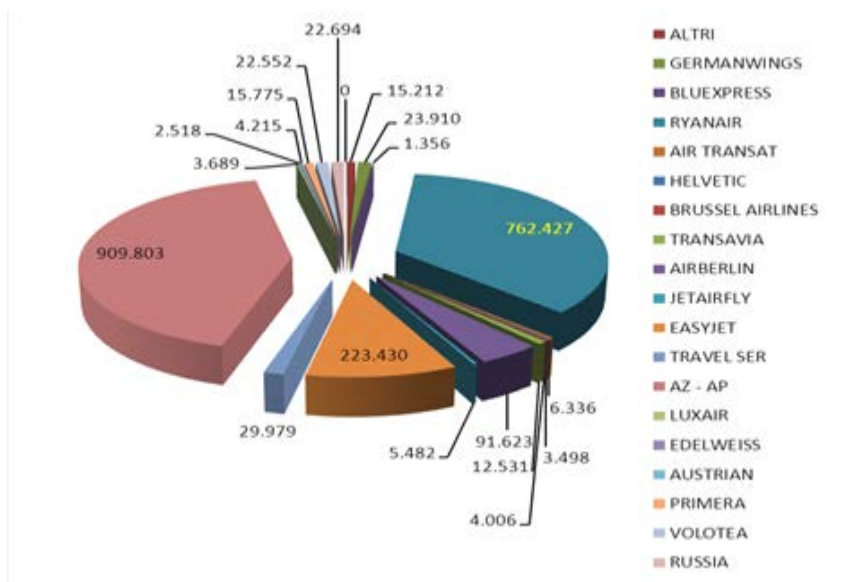
Un sensibile aumento si registra nel segmento charter sia in valore assoluto che percentuale (+13,34 movimenti e +14,30% passeggeri).

Pur confermandosi i tedeschi quali principali fruitori del turismo calabrese, il traffico charter è stato trainato dal sensibile aumento di voli provenienti dai paesi dell'Est Europa, Russia e Repubblica Ceca, che hanno operato nel corso della Iata Summer 2013 con 410 movimenti e 34.620 passeggeri.

Da evidenziare un altro importante segmento: il turismo religioso che ha determinato una notevole crescita della quota dei passeggeri legata al viaggio per leisure, con un incremento pari al 89,80%.

Composizione dell'offerta dei voli charter 2013		
Vettore	Movimenti	Passeggeri
AirBerlin	710	102.451
Travelservice	242	29.979
Germanwings	188	23.910
Russia/Rep. Ceca	168	4.641
Mistral/Sun D'or	132	20.420

Market share traffico commerciale 2013



AREA INFRASTRUTTURE

La struttura organizzativa non ha subito variazioni nel 2013, è previsto un riassetto della stessa nel 2014. Per il settore manutenzione perdura la criticità nell'organico, diminuito a causa di pensionamenti e malattie invalidanti, a fronte dell'incremento delle infrastrutture da gestire. In fase di realizzazione della nuova aerostazione passeggeri sarà necessario implementare la struttura con nuove risorse dotate di professionalità in linea con le nuove esigenze ed i nuovi ruoli che SACAL è tenuta a svolgere.

ENGINEERING

Nel 2013 il settore *engineering* è stato impegnato in maniera predominante nella direzione dei lavori di prolungamento pista, nella progettazione dei cinque interventi sulle infrastrutture di volo inclusi nel PON 2007-2013, nella finalizzazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale e del relativo Studio di Impatto Ambientale e nella realizzazione di alcuni piccoli interventi in autofinanziamento (gestione quarantennale). L'azione di progettazione e direzione lavori svolta nell'anno con risorse interne si è attestata su un valore ben più alto dell'anno scorso, per un valore superiore a €12.260.000. In sintesi e per singoli progetti, la realizzazione delle opere ha registrato le seguenti fasi:

1. Nuova aerostazione passeggeri

Successivamente all'approvazione del progetto preliminare da parte di ENAC (maggio 2012), si sono riscontrate difficoltà per il finanziamento dell'opera, a seguito della procedura di verifica di compatibilità degli aiuti di Stato da parte della Commissione Europea. La proposta di cofinanziamento al vaglio della Commissione Europea prevede un investimento per il primo lotto di circa 63.500.000 € di cui il 30% circa coperto con fondi SACAL che vi farà fronte mediante l'ottenimento di un mutuo a lungo termine. Tuttavia, le nuove linee guida della C.E., che entreranno in vigore nella primavera del 2014 prevedono un cofinanziamento con fondi pubblici per un valore massimo del 50%.

2. Prolungamento della pista di volo testata 28 ed opere complementari

L'opera è finanziata interamente con fondi CIPE. La cifra originaria del finanziamento, pari a € 21.730.000, ha subito una riduzione di circa € 300.000 a seguito di una rimodulazione dei fondi da parte della Regione Calabria.

In attesa che il MISE e la Regione Calabria completino l'iter di assegnazione delle economie di gara al progetto stesso, per la copertura economica delle varianti in aumento dettate da innovazioni normative e da prescrizioni di ENAC, SACAL ha provvisoriamente offerto la propria disponibilità a garantire parte dei fondi necessari per i lavori ed ha effettuato la consegna definitiva dei lavori a giugno 2012. I lavori sono ormai in fase di conclusione, stimata per giugno 2014.

3. Center line - AVL

L'intervento prevede la depenalizzazione della testata 10 di circa 100 metri e alcuni miglioramenti sugli impianti di segnalazione luminosa e sul trattamento delle acque meteoriche, per un investimento di € 1.500.000, incluso l'esproprio di una piccola zona di terreno agricolo ad ovest dell'attuale sedime. L'opera è inserita tra gli interventi fruitori di fondi PON 2007-2013 (finanziamento pari al 90% dei costi totali) ed è stata recentemente inclusa dal MIT nel Piano di Azione e Coesione. Il progetto definitivo è stato completato ed approvato da ENAC. E' in corso la procedura d'esproprio dei terreni necessari all'esecuzione delle opere e la predisposizione del bando di gara.

4. Ampliamento piazzale aeromobili 2a fase

L'opera prevede l'ampliamento del piazzale aeromobili sul versante ovest, per circa 45.000 mq di nuova superficie pavimentata. Il costo previsto è di 5.500.000 €, l'intervento fruisce di finanziamento per € 4.500.000 con fondi PON 2007-2013 ed è stato recentemente incluso nel Piano di Azione e Coesione dal MIT. Il progetto definitivo è stato completato, quello esecutivo è in fase di redazione.

5. Adeguamento fasce di sicurezza pista di volo

Anche quest'opera di adeguamento ai nuovi requisiti normativi, per un costo previsto di 1.300.000 € è inserita tra gli interventi fruitori dei fondi PON 2007-2013 (finanziamento pari al 90% dei costi totali) con inclusione nel Piano di Azione e Coesione. Il progetto esecutivo è stato recentemente approvato da ENAC. E' in corso la predisposizione del bando di gara.

6. Impianti AVL prolungamento pista testata 28

L'intervento sugli impianti di segnalazione luminosa è di completamento a quello già appaltato, che riguarda le opere civili del prolungamento. Il costo previsto è di 1.200.000 €, di cui il 90% finanziato con fondi PON 2007-2013 (incluso nel Piano di Azione e Coesione). Il progetto definitivo da porre a base di gara è stato approvato da ENAC a fine marzo 2014.

7. Bretella di collegamento via di rullaggio con testata 28

L'opera prevede il prolungamento della via di rullaggio parallela alla pista ed il raccordo delle stesse in corrispondenza della nuova testata. Il costo previsto è di € 6.000.000 e l'intervento fruisce di finanziamento al 90% con fondi PON 2007-2013, transitati nel Piano di Azione e Coesione. La gara d'appalto è stata recentemente aggiudicata e si procederà ora con la redazione del progetto esecutivo (a cura dell'appaltatore).

8. Interventi realizzati in gestione quarantennale

Sono state realizzate alcune opere in autofinanziamento per migliorare taluni aspetti dell'operatività, della sicurezza e della qualità dei servizi aeroportuali, cercando anche di generare nuovi introiti per la SACAL.

Fra tali interventi, i più significativi risultano:

Rimodulazione degli spazi interni dell'aerostazione

Importo: 200.000 €

Descrizione intervento: Unificazione e riassetto dei varchi di controllo sicurezza dei passeggeri in partenza. Riconfigurazione degli esercizi commerciali, con spostamento di parte degli stessi in zona "airside". Creazione di nuove postazioni per Dogana e GdF nelle aree arrivi e partenze.

Sostituzione controsoffitto e corpi illuminanti nelle aree comuni.
Adeguamento di alcuni tratti della recinzione aeroportuale Importo: 46.000 € Descrizione intervento: innalzamento e sostituzione di alcuni tratti della recinzione perimetrale, in corrispondenza dei parcheggi ENAV e SACAL, per renderla conforme al nuovo Programma Nazionale di Sicurezza per gli aeroporti.
Indagini e rilievi per il progetto di adeguamento delle fasce di sicurezza della pista Importo: 35.000 € Descrizione intervento: rilievi topografici, indagini geognostiche, prove di laboratorio e studi geologici propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento "adeguamento strip della pista di volo". Gli importi di tali interventi rientrano nelle quote delle grandi opere che rimangono a carico di SACAL.
Ampliamento cassa parcheggio a pagamento e riassetto parcheggi PRM Importo: 75.000 € Descrizione intervento: Ampliamento del manufatto cassa parcheggio, con realizzazione di una zona back-office e di spazi coerenti con le esigenze conseguenti al raddoppio del parcheggio a pagamento. Ricollocazione degli stalli dedicati ai passeggeri PRM, in area antistante l'aerostazione, senza barriere d'accesso/uscita.
Uffici operatori aeroportuali Importo: 50.000 € Descrizione intervento: Installazione nuovi locali prefabbricati ed interventi di ristrutturazione uffici esistenti ad uso della Polizia, di SACAL, di Ryanair, di Alitalia e di ENAC.
Risanamento pavimentazioni stradali Importo: 25.000 € Descrizione intervento: interventi di ripavimentazione in corrispondenza degli ingressi in aerostazione zona arrivi/ <i>airside</i> e sul fronte nord degli hangar.
Pulizia straordinaria 2013 canali di raccolta acque meteoriche Importo: 25.000 € Descrizione intervento: pulizia con mezzi meccanici del letto dei canali aeroportuali, al fine di garantire il corretto deflusso delle acque bianche fino allo sbocco a mare.

I progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura di alcuni edifici aeroportuali sono al momento sospesi, in attesa di trovare formule vantaggiose di *project financing*.

Nel 2013 sono state circa 20 le aggiudicazioni di lavori portate a termine, tutte con procedure ristrette o negoziate, utilizzando l'apposito albo delle imprese istituito da SACAL.

La struttura ha garantito il necessario *reporting* all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

Nessuna di tali procedure d'appalto gestite dall'Area Infrastrutture ha dato luogo a ricorsi.

Il settore *engineering* ha poi continuato a gestire la parte di competenza SACAL per la realizzazione delle opere finanziate incluse nell'APQ (Accordo di Programma Quadro) Ministero Infrastrutture / Regione Calabria, con l'aggiornamento delle schede delle singole opere, la partecipazione alle riunioni di monitoraggio e la rendicontazione degli avanzamenti, sia alla Regione, sia ad ENAC.

E' proseguita l'attività di monitoraggio degli ostacoli aeroportuali, in accordo alle competenze sancite dal nuovo Codice della Navigazione.

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

Il servizio è stato svolto senza registrare sanzioni da parte di ENAC per inadempienze o disservizi; la qualità delle prestazioni rese è rimasta generalmente negli standard prefissati, soggetta a controlli interni e da parte di ENAC.

Sono stati eseguiti con regolarità tutti i controlli previsti dal Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti.

Costante attenzione è stata dedicata all'azione di raccordo e supporto alle ditte varie presenti con cantieri di lavoro aperti in aerostazione e nella zona air-side, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere il disagio agli utenti passeggeri.

Il servizio di manutenzione viene svolto anche la notte senza soluzione di continuità, in modo da assecondare le esigenze di operatività dello scalo e garantire i necessari presidi agli impianti complessi.

Per assecondare la crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali gestiti da SACAL e per compensare la fine del rapporto lavorativo di alcuni dipendenti andati o che stanno andando in pensione, sarà necessario intervenire sull'organico, potenziandolo.

La cura del verde e delle aiuole esterne è stata realizzata (anche se con alcuni periodi d'interruzione) dall'AFOR, sotto il coordinamento di SACAL, in accordo ad una convenzione che è stata rinnovata nel corso dell'esercizio.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Ottenuta la certificazione ISO 9001 nel 2002, la SACAL è stata successivamente oggetto di numerosi audit di sorveglianza da parte del TUV Italia, l'ultimo dei quali nel luglio 2013.

L'esito di tale audit è stato ampiamente positivo, senza nessuna non conformità rilevata. La certificazione del sistema di gestione per la qualità di SACAL è stata quindi confermata, con sorveglianza annuale. L'ispettore del TUV ha constatato le azioni messe in atto da SACAL in merito ai pochi rilievi emersi nell'audit precedente ed ha potuto accertare i miglioramenti apportati ai processi aziendali, alle infrastrutture ed ai servizi aeroportuali.

E' stata pubblicata su internet la quattordicesima edizione della Carta dei Servizi, approvata da ENAC dopo un'accurata verifica da parte dell'Unità di gestione della Carta dei Servizi, istituita appositamente dalla Direzione Aeroportuale. Tale documento include anche una utile "guida ai servizi", che informa il passeggero su tutto quanto è presente in aeroporto, svolgendo anche azione promozionale per le attività commerciali ivi presenti.

Sono stati ulteriormente migliorati i monitoraggi sulle performance dello scalo, con l'ausilio di risorse interne e di professionisti esterni, impegnati nelle attività di misurazione dei tempi di servizio, sondaggio della *customer satisfaction* ed elaborazione dei dati statistici. I risultati sono stati oggetto di confronto con ENAC e con i Vettori nell'ambito del "Comitato sulla regolarità e qualità dei servizi" istituito presso il nostro aeroporto in accordo alla circolare ENAC APT-31.

I reclami pervenuti a SACAL nel 2013 sono stati solo sei, in misura pari al 2012. Si tratta di lamentele in merito alle autolinee che collegano l'aeroporto alle principali città, alla scortesia di qualche operatore (di SACAL e di altri Enti) e ad alcuni disservizi nei sistemi d'informazione e di accoglienza. Anche se alcuni dei reclami non sono addebitabili a disservizi SACAL, in ogni caso abbiamo assicurato prontezza della risposta e disponibilità a risolvere i problemi.

La Direzione SACAL ha potuto rilevare con continuità l'andamento dei processi interni, per mezzo di numerosi indicatori di performance, raccolti dalle diverse unità organizzative e discussi nelle riunioni con il vertice aziendale.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Nel mese di novembre 2013 è stato rinnovato il certificato di Aeroporto con esito positivo. Particolare rilevanza è stata posta agli aspetti di sicurezza intesa come *safety*.

Durante tutta la fase che ha riguardato l'iter del rinnovo della certificazione, che si è protratta per tutto il 2013, è stata esaminata e verificata tutta l'attività del *Safety Management System*.

La "gestione della safety" costituisce per l'Aeroporto parte integrante della gestione organizzativa, con modalità definite e volte ad individuare i processi, le procedure e le risorse per la realizzazione delle politiche di sicurezza del gestore, nonché i compiti, i poteri e le responsabilità del personale.

La sicurezza e la gestione di rischi ed emergenze all'interno dell'aeroporto sono garantite da SACAL attraverso il Safety Management System che ha nel continuo aggiornamento delle politiche proposte il segreto della sua efficacia.

La sicurezza delle operazioni aeroportuali è assicurata dal rispetto dell'insieme dei requisiti regolamentari relativi alle infrastrutture ed alle operazioni, dettati dal Regolamento e dalle Circolari ENAC. Il SMS rappresenta il sistema idoneo a valutare lo stato di sicurezza conseguita nell'applicazione dei requisiti regolamentari, e, nello stesso tempo lo strumento idoneo a migliorarne il livello laddove vengano riscontrate carenze o aree di criticità.

SACAL, ha elaborato le politiche e gli obiettivi di sicurezza che si pone nella gestione dell'aeroporto ed in quest'ottica, il SMS si riferisce al "sistema aeroporto" nel suo complesso.

Il Safety Management System (SMS) attivo nell'aeroporto di Lamezia Terme dal 2010 è oggetto di un'attività di monitoraggio e controllo continuo da parte di ENAC - Operazioni SUD attraverso gli *audit* di sistema svolti dal Team di Sorveglianza della Certificazione di Aeroporto di ENAC. Il SMS rappresenta per SACAL, inoltre, un elemento cruciale nella realizzazione delle politiche di attenzione al cliente, inteso come la molteplicità dei soggetti che operano all'interno dello scalo.

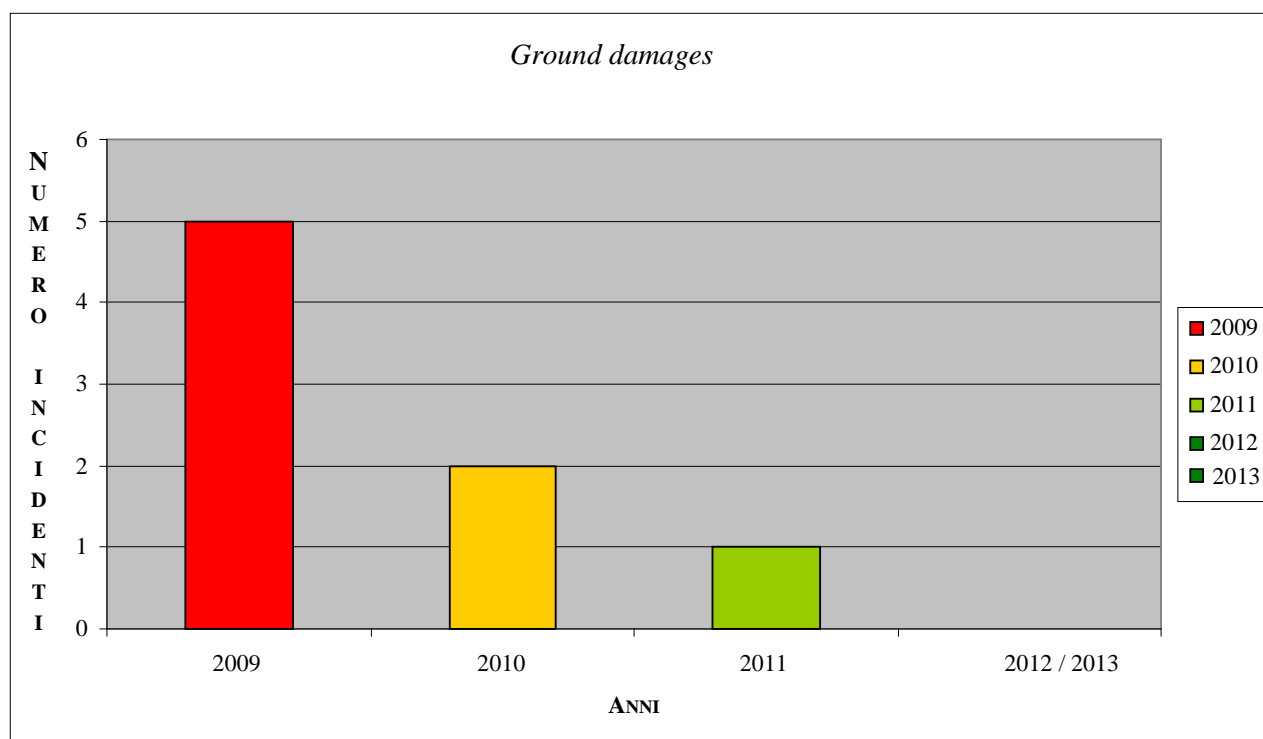
Operativamente, il SMS trova una propria efficacia nelle attività del *Safety Board* e nel *Safety Committee*, organi, istituzionalizzati e consolidati negli ultimi tre anni, che monitorano periodicamente le attività dello scalo. E' operativo, inoltre, anche il LRST (Local Runway Safety Team). Le attività di quest'ultimo team, nel corso del 2013, sono state particolarmente intense per la presenza dei lavori che hanno interessato le infrastrutture di volo.

Il SMS si è proposto, altresì, quale strumento di un necessario cambiamento culturale che all'insegna della *just culture* ha portato al raggiungimento di importanti risultati nell'attività di mitigazione dei rischi connessi alle operazioni aeroportuali. In quest'ottica nel 2013 è stata aggiornata e ratificata, nel mese di luglio, dal CDA la politica di sicurezza dell'SMS intesa proprio come "just culture".

Uno dei rischi più significativi, oggetto di un monitoraggio continuo in aerea *air side*, è risultato essere quello dei "ground damages" (danneggiamenti aeromobili). I KPI del sistema (Key performance indicator) sono stati orientati all'abbattimento dei danneggiamenti agli aeromobili.

Grazie ad un monitoraggio continuo dell'attività di assistenza agli aeromobili ed all'espletamento di una serie di incontri formativi rivolti a tutto il personale di rampa si è mantenuto il target raggiunto nel 2012. Continua, così, il trend positivo di riduzione drastica della probabilità di accadimento di tali incidenti tra mezzi di rampa ed aeromobili.

Il raggiungimento dell'azzeramento degli incidenti ha ricadute positive, altresì, sugli aspetti economici perché consente una rinegoziazione dei contratti assicurativi con conseguente riduzione degli importi delle polizze assicurative.



KPI - Legenda: Ground Damages → dg

2009 → n.5 dg; 2010 → n.2dg; 2011 → n.1gd; 2012 → 0 dg; 2013 → 0 dg.

Il consolidamento di una cultura di *safety* ha rappresentato, per SACAL, un passaggio organizzativo molto importante, cogente ed al tempo stesso culturale volto a mantenere un costante impegno nel privilegiare la "Safety" in ogni decisione ed orientare la cultura delle risorse umane verso un approccio alla "Safety" responsabile.

L'attività di Auditing si è rivelata efficace. Le verifiche /audits, pianificate e condivise con il team di sorveglianza della Certificazione Aeroporto ENAC hanno interessato le infrastrutture di volo, i piazzali sosta aeromobili e la documentazione dell'attività svolta dagli addetti dell'UCV e da MIS/SIS.

Anche l'attività di *Reporting* è "cresciuta", denotando un maggiore consolidamento della *safety culture*. A tutti gli operatori è stato chiesto di segnalare ogni evento che potesse avere influenza sulla sicurezza delle operazioni aeroportuali, attraverso la compilazione del **Ground Safety Report**.

Il *Ground Safety Report* si è rivelato uno strumento indispensabile atto a fornire al *Safety Manager* informazioni relative ai problemi legati alla *safety* verificatisi in ambito aeroportuale.

Dall'elaborazione e dall'analisi dei dati pervenuti, il *Safety Manager* ha raccolto elementi utili inerenti la performance della *safety* aeroportuale e predisposto un adeguato *feedback* sulle prestazioni del sistema.

Significativa tutta la attività di mitigazione del rischio "birdstrike" condivisa con il Post Holder dell'area di Movimento. Nel mese di giugno sono stati avviati i "tavoli tecnici" con i Sindaci dei paesi nel raggio di KM 15 dall'aeroporto, con un focus sulla relazione tra presenza dei volatili sullo scalo e l'ubicazione delle discariche in prossimità dell'aera aeroportuale. In ottemperanza alla Circolare ENAC APT01B ed anche allo scopo di rendere l'aeroporto meno attrattivo nei confronti della fauna, si è provveduto ad avviare, nel mese di aprile 2013, una specifica ricerca naturalistica ambientale che si concluderà nel mese di marzo del 2014. I report mensili hanno, inoltre, fornito una serie di raccomandazioni per la riduzione del rischio da *wildlife strike* potendo intervenire sugli aspetti ambientali dell'aeroporto, con particolare riguardo alla gestione delle aree verdi.

Importante si è rivelata l'attività di *risk assessment* e management delle opere di prolungamento pista di volo T28. Il *Safety Manager* ha collaborato con la Direzione dei Lavori a tutela dell'attività operativa

aeroportuale, in considerazione del fatto che i lavori sono stati effettuati con cantiere segregato e pista aperta a decolli ed atterraggi. L'intensa attività di coordinamento con tutti gli attori coinvolti è stata finalizzata a prevenire eventi negativi correlabili alla *safety* aeroportuale e degli aeromobili.

Sono stati organizzati, inoltre, dei seminari di sensibilizzazione al SMS che hanno riguardato le ditte coinvolte nei lavori con particolare attenzione allo *human factor*.

Safety Promotion

Il Safety Manager ha garantito la presenza assidua alle *conference call* organizzate dal vettore Easyjet, a cadenza mensile, fornendo riscontri e feedback in merito alla *safety* aeroportuale. Molto efficace si è dimostrata tutta l'attività di *safety investigation* avviata in seguito alle evidenze fornite dall'attività del reporting system e dalle segnalazioni da parte dei vettori che operano sullo scalo.

Nel mese di giugno si è svolto il Consiglio Direttivo dell'Italian Flight Safety Committee (Associazione di esperti di sicurezza volo) nel nostro aeroporto. Per l'occasione SACAL e l'IFSC hanno organizzato un workshop sulla "just culture" rivolto agli operatori ed ai membri del Safety Committee aeroportuale.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (D.L.GS. 81/08)

Nel mese di giugno del 2013 è stato avviato dal Management di SACAL un nuovo approccio gestionale alla Salute, Sicurezza e Igiene del Lavoro con l'incarico al Safety Manager di implementare un sistema di gestione della Sicurezza dei Lavoratori. L'obiettivo è stato quello di governare le proprie attività di SACAL in tema di salute, sicurezza sul lavoro, in conformità agli obblighi di legge ma nel contempo migliorare gli standard di Sicurezza in tutta l'azienda ed accrescere la consapevolezza di un ambiente di lavoro sicuro. Nello stesso periodo è stato nominato un nuovo Medico Competente.

La fase propedeutica all'avvio del nuovo corso ha comportato:

- il riesame e l'aggiornamento di tutti i DVR (Documenti di Valutazione dei Rischi);
- l'adeguamento formativo dei Dirigenti in base all'Accordo Stato Regione (del 26 gennaio 2006 e del 21 dicembre 2011);
- l'aggiornamento formativo dei Preposti;
- l'aggiornamento formativo per l' RLS aziendale.

Obiettivi del nuovo Sistema di gestione

- Riduzione Indice di Frequenza degli Infortuni e l'avvio per il 2014 di un piano strategico 2014- 2015 con vision al 2016: il target è una riduzione del 80% rispetto al dato 2013;
- disciplinare le attività in tema di salute, sicurezza sul lavoro, ambiente e responsabilità sociale in conformità con gli standard più qualificati ed ottemperare nel contempo agli obblighi di legge;
- comunicare e diffondere le informazioni riguardo a salute, sicurezza sul lavoro, agli *stakeholders* interni ed esterni;
- promuovere una cultura della sicurezza volta alla riduzione degli infortuni e ad più attenta gestione delle malattie professionali.

L'approccio gestionale alla Salute, Sicurezza e Igiene del Lavoro ha introdotto nel 2013 delle importanti novità:

- un sistema di reportistica da condividere con i Responsabili di area in occasione di infortuni (start up: luglio 2013);
- un database informatico degli infortuni (anche degli anni pregressi);
- l'avvio di incontri con le Organizzazioni Sindacali con il coinvolgimento del MC per la condivisione della nuova politica di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per tutto il periodo luglio – dicembre 2013 è stata garantita assistenza organizzativa e logistica al MC per l'espletamento delle visite periodiche.

Nei mesi di settembre ed ottobre 2013 è stato rivisto il piano di evacuazione del Terminal Passeggeri in collaborazione il PostHolder Terminal. E' stata garantita l'attività relativa agli incontri, analisi e reportistica di tutte le tematiche afferenti il D.Lgs 81/08.

Nel mese di dicembre 2013 si è tenuta la riunione periodica con tutte le figure apicali responsabili del D.L.gs 81/08

AREA TERMINAL

Nel corso del 2013, si è registrata una più attenta e coerente programmazione dell'attività del terminal, in termini di organizzazione dello stesso tale da mitigare le problematiche legate principalmente alle carenze infrastrutturali ed ai picchi operativi, soprattutto durante la stagione estiva.

La proceduralizzazione dell'attività legata ai PRM ha fatto sì che si potessero assistere in totale sicurezza 25.629 passeggeri registrando un incremento del + 6,6%, con una media 70 assistenze/giorno rispetto alla media giornaliera di 65 assistenze, registrata nel corso del 2012. Continuiamo a registrare la mancanza di comunicazioni, per le assistenze, pari al 24,40%.

AREA MOVIMENTO

Il 2013 per SACAL è stato caratterizzato dall'assoluta necessità di adeguare la struttura del Gestore a quanto richiesto dal mutato scenario operativo che ha definito i ruoli dei vari settori ed in particolare dell'Area di Movimento.

La normale attività descritta dal Manuale d'Aeroporto, 17 procedure, prevede un presidio 24 ore su 24 durante il quale vengono svolte una serie di attività di controllo e gestione dell'attività operativa in *airside* espletate dagli impiegati dell'Ufficio Controllo Voli.

Tra le più importanti abbiamo il controllo dei lavori, caratterizzato dal prolungamento della pista sulla testata 28 che mantiene costantemente in allerta il personale dell'UCV.

Altro importante risultato è stato raggiunto con la diminuzione dell'indice di rischio da impatto dei volatili con gli aeromobili da 0,49 BRI a 0,38 BRI (Birdstrike Risk Index), la ricerca annuale si concluderà a fine marzo con le analisi definitive e sarà inviata all'ENAC.

Nel 2013 sono stati effettuati i corsi per il rinnovo ed il rilascio della patente aeroportuale ADC. Sono state gettate le basi per pianificare un Ufficio Programmazione del Gestore relativo all'operatività dello scalo con il coordinamento dei vari settori con la denominazione di CCP: Centro Coordinamento e Programmazione, che entra a pieno regime per la stagione estiva del 2014. L'Ufficio programma la stagione con i voli e le infrastrutture connesse, contemporaneamente elabora tramite il settore dei turni la programmazione del personale di scalo e dell'area di movimento.

Per il 2014 è stato programmato un settore tecnico con una figura specifica AOS (Airfield Operation Specialist) per il controllo dei lavori in *airside* e come figura di collegamento con il settore Progettazione e Manutenzione infrastrutture del Gestore.

La procedura Rifornimento Carburante per Aeromobili con Passeggeri a bordo o durante lo sbarco/imbarco, elaborata e sperimentata nel 2013 è stata autorizzata dall'ENAC ad inizio marzo 2014.

Nel 2013 non è stato possibile attuare miglioramenti alle attrezzature e mezzi (*Land Rover Defender* anno 1999).

Attività specifiche:

1. Aggiornamento informazioni aeronautiche - Emissione notam
2. Attività di ispezione dell'area di movimento degli aeromobili e azioni conseguenti
3. Valutazione dello stato della pista L
4. Pulizia dell'area di movimento dell'Aeroporto di Lamezia Terme
5. Procedure per ridotta visibilità (RVP)
6. Rilevazione e diffusione delle informazioni sulle condizioni di aderenza della pista
7. Registrazioni relative al movimento degli aeromobili GIS Giornale Informatico di Scalo

8. Controllo dei lavori che possono avere un impatto sulla sicurezza delle operazioni degli aeromobili
9. Circolazione dei veicoli nell'area di movimento e nella zona airside –
 - a. Airside Driving Certificate - Segnalazione e notifica infrazioni
10. Apron Management Service
11. Rifornimento aeromobili - Disponibilità e stoccaggio combustibile
12. Segnalazione degli incidenti ed inconvenienti
13. Rimozione di un aeromobile incidentato sull'area di manovra
14. Piano rimozione neve e de-icing
15. Piano per la riduzione del rischio da impatto con uccelli ed animali selvatici
16. Movimentazione di aeromobili di categoria superiore al codice di riferimento dell'aeroporto
17. PEA Piano di Emergenza Aeroportuale, per incidente/emergenza aereo

SECURITY

La *Security* aeroportuale ha assunto in questi ultimi anni nel settore dell'aviazione civile una rilevanza sempre maggiore, coinvolgendo in maniera impegnativa tutti gli attori interessati al trasporto aereo.

Il gestore, quale coordinatore dei Soggetti privati presenti nel sistema aeroportuale, ha assunto nel campo della security un ruolo sempre più determinante, atteso che la vigente normativa nazionale e comunitaria assegna allo stesso specifici compiti nel campo della interferenza nei confronti degli atti illeciti.

In tale contesto la SACAL, in piena rispondenza a quanto sopra, ha conformato il proprio operato nel settore della security ai disposti del Nuovo Piano Nazionale di Sicurezza e soprattutto del REG (UE) 300/2008 e del REG (UE) 185/2010.

I campi di intervento nel corso dell'anno 2013 possono così riassumersi:

PROCEDURE SECURITY

Sono state predisposte ed emesse una serie di procedure che attengono a:

- Tesseramento aeroportuale (avviamento e stampa e distribuzione delle nuove tipologie delle tessere aeroportuali previste dal Piano nazionale di sicurezza);
- Attivazione procedura controllo Liquidi Aerosol Gel e Spray (LAGS) tramite appositi apparati (LEDS);
- Aggiornamento Programma di Sicurezza Aeroportuale;
- Avviamento ed effettuazione della gara per l' affidamento dei servizi security;
- Predisposizione delle procedure per l'avviamento del Varco staff.

INTERVENTI TECNICI SECURITY

- Predisposizione e attivazione di un unico varco per il controllo dei passeggeri e relativo bagaglio a mano;
- Installazione di 2 apparati per il controllo dei liquidi nel rispetto del Reg UE 246/2013
- Installazione sistema di allarme sonoro e visivo in caso di blocco del bagaglio all'interno dell'apparato di controllo di terzo livello;
- Aggiornamento apparati EDS per il controllo bagli d stiva da Standard1 a Standard 2 così come previsto dal Reg UE 185/2010.

FORMAZIONE SECURITY

- Tutto il personale Sacal ed il personale GPG è stato oggetto di formazione/aggiornamento nel rispetto delle nuove scadenze temporali imposte dalla normativa vigente;
- Sono stati attivati i corsi di formazione attraverso Formatore interno al gestore anche per ciò che attiene le qualifiche di Fornitore Conosciuto e per tutte le altre categorie previste dal manuale della formazione per le quali il formatore è autorizzato ad effettuare i corsi;

SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

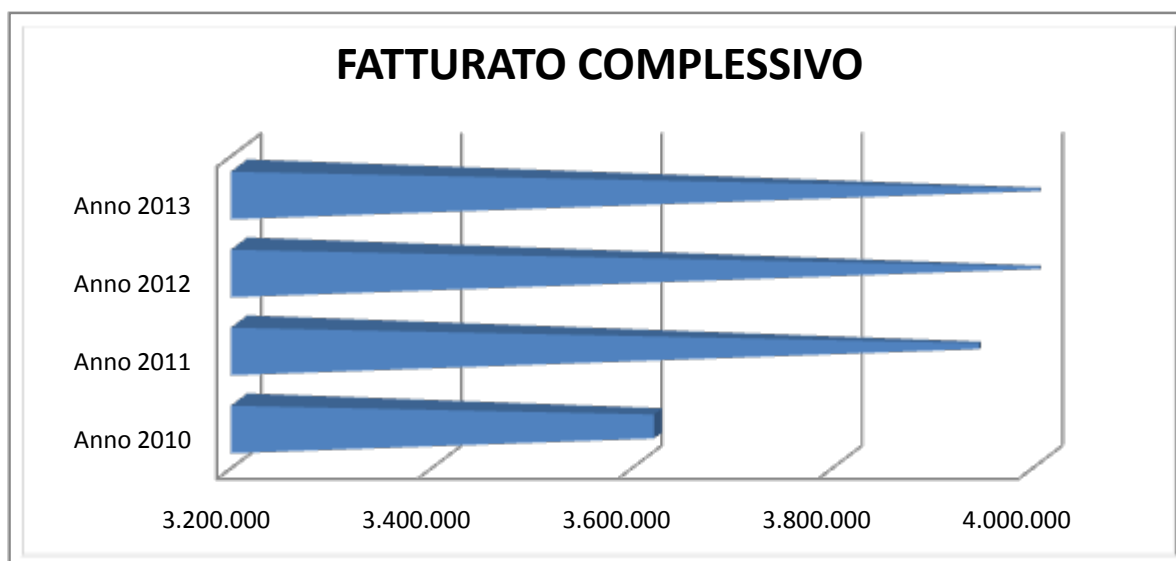
- Oltre alla gestione corrente dei sistemi si è dato corso allo studio ed alla progettazione finalizzati ad una maggiore copertura dell'area aeroportuale (parcheggi autoveicoli , aerostazione passeggeri, piazzali sosta aeromobili).

CONTROLLO QUALITA'

- Sono stati introdotti sistemi di controllo qualità interni c/o l'Istituto preposto ai servizi di controllo per come disposto dal Nuovo Piano Nazionale di sicurezza , sotto forma di audit e/o verifica con conservazione della relativa reportistica.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Nonostante il perdurare della crisi economica, le attività commerciali svolte dalla Società hanno generato un volume di ricavi in linea con l'esercizio 2012, come si evince dalla tabella proposta di seguito.



Il volume dei ricavi prodotti nell'anno 2013 è stato pari a €4.042.516,20 così distribuiti:

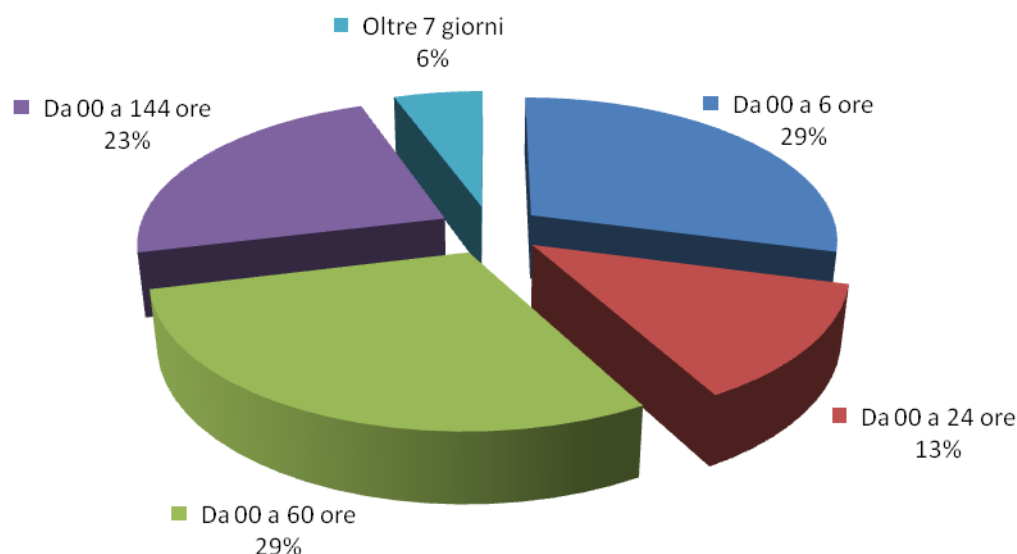
ATTIVITA'	2013	2012	Variazione	%
PARCHEGGI	1.643.196	1.566.975	76.222	4,86%
SERVIZI (*)	143.403	128.616	14.786	11,50%
RISTORAZIONE	386.874	354.988	31.885	8,98%
PUBBLICITA'	135.146	222.500	- 87.354	-39,26%
AUTONOLEGGI	694.585	694.721	- 135	-0,02%
NEGOZI	279.758	285.452	- 5.694	-1,99%
SUB-CONCESSIONI	518.301	543.540	- 25.239	-4,64%
BIGLIETTERIA	241.254	242.938	- 1.684	-0,69%
TOTALE RICAVI	4.042.517	4.039.731	2.787	0,07%

* (catering, centro affari, imballatrice, vari)

1. PARCHEGGI A PAGAMENTO

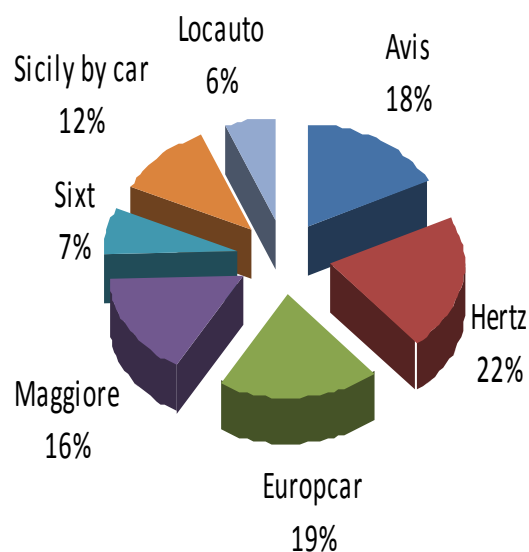
Nell'anno 2013 i ricavi hanno registrato una crescita pari al 4,94% rispetto al 2012 che tradotto in valore assoluto è di €76.222.

Transazioni per fascia oraria



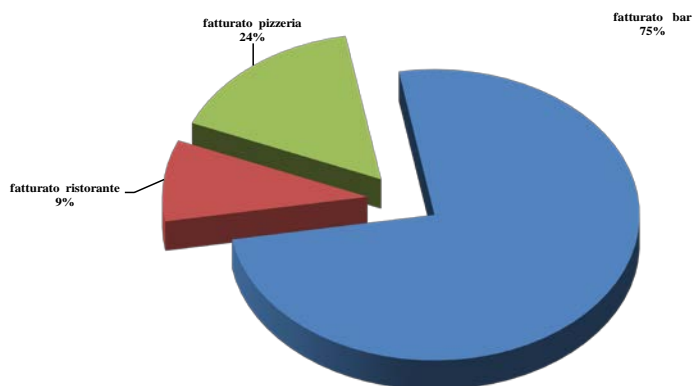
2. AUTONOLEGGI

Il settore sta risentendo della crisi economica. Tuttavia, a fronte di un decremento di traffico, le principali società presenti sul nostro aeroporto hanno confermato gli stessi volumi di fatturato, e conseguentemente sono stati registrati gli stessi volumi di ricavo rispetto all'esercizio precedente.



3. RISTORAZIONE

Nell'anno 2013 l'attività di ristorazione ha registrato un incremento di fatturato rispetto all'anno precedente del 8,33 % nel suo complesso.



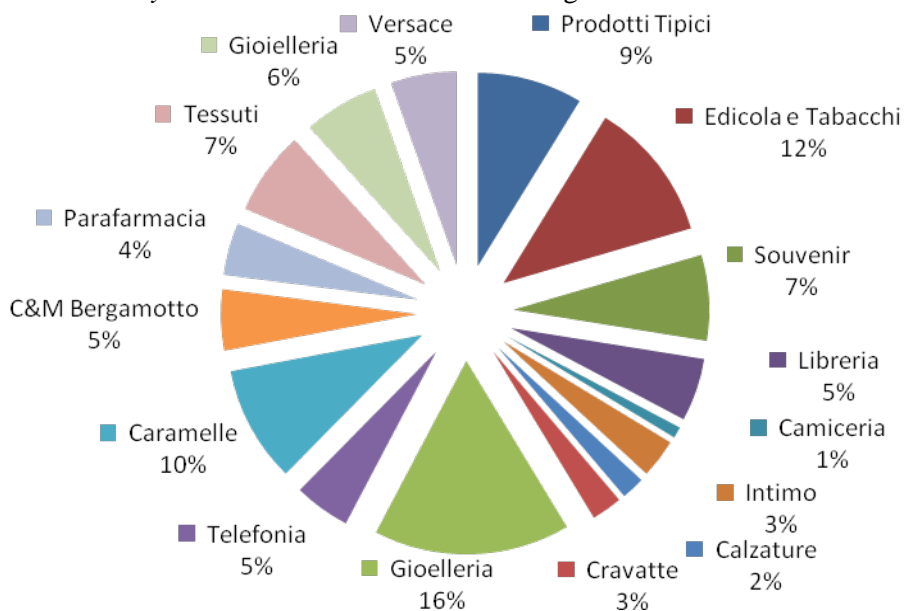
Servair Air Chef, nonostante la contrazione dei volumi di traffico, ha confermato nel complesso i fatturati registrati nell'anno 2012 con un leggero decremento del -1,38%. Nel mese di Ottobre ha proceduto ad una completa ristrutturazione di tutta l'area bar e pizzeria.

Il punto di ristoro "Wine Bar Macchione", a seguito della ristrutturazione del bar, i cui effetti si erano in parte manifestati nel 2013, e all'avvio di una nuova attività, all'interno dell'area partenze, ha registrato una crescita del 2,65%.

La Gelateria Cantagalli, che nel giugno 2011 aveva avviato la propria attività, ha consolidato il fatturato raggiungendo nell'anno 2013 il 90% circa d'incremento.

4. NEGOZI

L'andamento dei volumi di attività relativi ai negozi ha registrato una leggera flessione pari al 1,99%. Nell'anno 2013 si è data particolare attenzione al restyling dei negozi, sono state dismesse alcune attività, Camiceria Pier Paolo Larosa e Calzaturificio di Luzzi, immettendo due nuovi marchi prestigiosi: il franchising "Yamamay" ed un'insegna locale "Talarico



Cravatte".

5. PUBBLICITA'

Il fatturato per sub concessione di spazi pubblicitari è diminuito del 39,26%.

Nel mese di Novembre 2012 si è proceduto alla pubblicazione di un nuovo bando di gara per l'assegnazione di tale attività; la scadenza dello stesso era fissata al 04/02/2013. Non essendo pervenuta alcuna offerta si è ritenuto di procedere a trattativa diretta con la società Nada Pubblicità. La stessa, per far fronte all'impegno economico, ha proposto di costituirsi in ATI con la società calabrese Pubbliemme. Dato il periodo particolare di crisi del settore si è ritenuto ridurre sensibilmente i canoni di sub-concessione, e gli spazi disponibili.

6. SUB-CONCESSIONI

- **Alitalia** – E' stato rinnovato il contratto fino al 31.12.2014;
- **Alitalia Manutenzioni** – E' stato rinnovato il contratto fino al 31.03.2014;
- **Banca Carime** – E' stato rinnovato il contratto;
- **Corpo Forestale dello Stato** – è stato rinnovato il contratto di sub-concessione di un hangar per la durata di tre anni con scadenza al 15/07/2015 per il posizionamento degli elicotteri destinati al Servizio antincendio.
- **Elitaliana** – è stato rinnovato il contratto di sub-concessione di un hangar per la durata di anni sei con decorrenza 01/04/2012, quale base operativa per gli elicotteri dell'elisoccorso.
- **INAER** - è risultata affidataria dei servizi antincendio per la Protezione Civile per 3 anni con decorrenza 14 Febbraio 2012, per gli hangar n. 1 e 2, quale base operativa degli aeromobili destinati alla Protezione Civile per servizi antincendio (Canadair)
- **BGS** - a seguito del riconoscimento da parte di ENAC di prestatore dei servizi di assistenza a terra, la società ha assegnato alcuni locali per espletare le attività previste dal Dlgs 18/99. Pertanto è stato definito un contratto per l'affidamento in sub-concessione di locali per 350 mq, presso l'aerostazione merci, con durata pari ed uguale alla validità del Certificato di prestatore rilasciato dalla stessa ENAC.

7. ALTRI SERVIZI

Il fatturato relativo agli altri servizi è (catering, imballatrice, etc.) è in lieve aumento rispetto al 2012 (+11,5%) nonostante un leggero rallentamento delle attività del soggetto che effettua i servizi di catering.

8. ATTIVITA' DI MARKETING

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state realizzate e consuntivate attività afferenti la chiusura del progetto "Calabria in volo" per €473.289. Tali attività sono state regolarmente rendicontate alla Regione Calabria e alla data di presentazione del progetto di bilancio non sono ancora state incassate dalla Società.

INFORMATION TECHNOLOGY

Nel 2013 Sacal ha indirizzato la sua azione verso il miglioramento delle performance nel campo dell'*Information Technology*, programmando a breve e medio termine un piano di attività e investimenti orientati verso la completa informatizzazione dell'aeroporto.

Nel corso dell'anno è stata effettuata un'approfondita analisi dei contratti informatici in essere che, in alcuni casi, si è tradotta in un abbattimento dei costi del 50%.

Le azioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2013 sono state:

1. attivazione rete fonia e dati per la nuova sala check-in;
2. attivazione di 5 postazioni informatiche (pc-stampanti) per la nuova sala check-in;

3. attivazione di 1 monitor fids 46" nella nuova sala check-in "E";
4. attivazione di 5 monitor fids 22" sui banchi check-in della sala "E";
5. attivazione del sistema wireless per gli uffici direzionali;
6. installazione e attivazione di 4 monitor fids da 47" posizionati sotto la pensilina esterna all'aerostazione;
7. installazione del sistema di accettazione iPort per il nuovo handler BGS;
8. installazione n° 4 switch più performanti per armadi di rete dati aziendali;
9. installazione e attivazione nuovo sistema wi-fi gratuito aeroportuale;
10. installazione e attivazione nuovi server Arco e Fids;
11. installazione di 110 licenze antivirus per postazioni informatiche di scalo;
12. installazione nuove stampanti/fotocopiatori/scanner/fax centralizzati a noleggio;
13. installazione del sistema di accettazione Altea per il nuovo handler BGS;
14. incremento memoria ram per server aziendali;
15. messa a regime del software Turni con svolgimento percorso di formazione del personale;
16. installazione apparato di audioconferenza presso la Sala Consiglio;
17. cablaggio impianti dati e fonia con passaggio fibra ottica per nuova base Ryanair;
18. cablaggio impianti dati e fonia con passaggio fibra ottica per nuovo locale Nucleo Tecnico Alitalia.

RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane nel 2013 ha subito l'influenza del cambio del management e del conseguente programma di riorganizzazione aziendale alla luce della ridefinizione degli obiettivi di a) ottimizzazione e riqualificazione delle risorse nell'ottica di più elevati standard di qualità e produttività; b) contenimento dei costi, maggiore tracciabilità dei processi e verificabilità delle performance.

E' stata introdotta, con accordo con le OO.SS. aziendali, la rimodulazione dell'orario di lavoro su base annua attraverso l'istituzione e gestione della Banca delle Ore che ha avuto ricadute positive in materia di controllo e contenimento della prestazione di lavoro straordinaria e maggiore libertà nella gestione dei propri tempi di lavoro.

Nel corso dell'anno si è fatto ampio ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato nelle diverse applicazioni previste dalla normativa vigente (stagionalità, sostituzione risorsa con diritto alla conservazione del posto di lavoro, etc) assicurando la copertura dell'organico e l'occupazione *spot* di risorse già formate.

Si è proceduto all'assunzione di una risorsa, in funzione del collocamento obbligatorio d.lgs. 68/99 ("norme per il diritto al lavoro dei disabili"), inserita nell'area Manutenzione e Servizi con la qualifica di addetto alle pulizie.

In considerazione del necessario contenimento dei costi aziendali si è attuata una politica del personale che, ferme le disposizioni normative in materie e regolamenti interni vigenti in azienda, ha premesso l'avvio di un nuovo progetto di esodo indirizzato a quattro risorse (1 Responsabile in turno RIT, 3 Operatori Unico Aeroportuali), senza l'erogazione di alcun *bonus* di agevolazione economica. Tale progetto ha garantito il *turn over* di dipendenti che, in possesso dei requisiti per l'ottenimento della pensione, sono stati collocati a

riposo a fronte dell'assunzione dei rispettivi figli con contratto *part time* verticale, ovvero 30 h settimanali per soli 6 mesi l'anno.

All'inizio della stagione estiva si è proceduto con l'assunzione di personale stagionale, con decorrenza scaglionata da aprile, fino al massimale di permanenza in servizio per mesi sei in regime orario *part time* inquadri nelle diverse aree aziendali, come di seguito specificato:

- N° 4 unità addetti PRM;
- N° 2 unità operaio manutenzione;
- N° 5 unità addetti alle pulizie;
- N° 31 unità addetti di scalo;
- N° 48 unità operatori unici aeroportuali.

Il personale stagionale inserito in organico per la stagionalità invernale è stato definito come di seguito specificato:

- N° 16 impiegati addetti di scalo - *part time*;
- N° 8 operatori unici aeroportuali - *part time*;
- N° 4 addette alle pulizie- *part time*;
- N° 3 addetti PRM- *part time*.

Inoltre, visto il considerevole monte ferie complessivo maturato dai dipendenti negli ultimi anni, soprattutto da personale impiegato nelle aree operative dell'azienda, Sacal ha formalmente avviato una pianificazione controllata di smaltimento ferie residue del finalizzato al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale SACAL a tempo indeterminato, al 31 dicembre 2013, risulta essere di n. 273 unità totale.

In fase di evoluzione della gestione, nel prioritario obiettivo di ottimizzazione e riqualificazione delle risorse nell'ottica di più elevati standard di qualità e produttività, Sacal ha avviato un'imponente riorganizzazione dell'organigramma e funzionigramma aziendali, che ha visto, in aggiunta all'Ufficio gare di nuova istituzione, la creazione del Centro Coordinamento e Pianificazione (CCP), il *Security System* e la *Qualità Handler*.

Prosegue lo smaltimento dei cumuli ferie progressi maturati dal personale dipendente a tempo indeterminato con una contestuale sensibilizzazione alla pianificazione e gestione delle ferie pregresse.

Nel primo trimestre 2014, sono state attuate le delibere del Cda che nel 2013 avevano dato avvio al processo di stabilizzazione di n. 22 risorse stagionali.

FORMAZIONE

In linea con il prioritario obiettivo di ottimizzazione e riqualificazione delle risorse nell'ottica di assicurare più elevati standard di qualità e produttività, ampio spazio è stato dato alla formazione del personale attraverso l'istituzione di specifico servizio, con focus unico sulla programmazione e gestione di tutti i processi formativi aziendali e sull'archiviazione sistematica dei feedback formativi.

In continuità con gli obiettivi e le scadenze del piano formativo attuato nel corso dell'anno precedente si è assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale di scalo, attraverso la pianificazione del *recurrent training*.

Il piano redatto per l'anno 2013 ha coinvolto il personale dello scalo, per un totale di 315 dipendenti, formato nelle seguenti azioni didattiche:

- Corso per Responsabile Nazionale Agente Regolamentato e addetti dell'Agente Regolamentato;
- Corso Rt *Dangerous Goods* cat 8/9/10;

- Corso check-in – Reg.261/04;
- Corso base *Weight & Balance*;
- Corso Lost&Found;
- Corso di formazione addetti PRM, ai sensi della Circolare Enac Gen 02, in materia di diritti delle persone con disabilità e delle persone a ridotta mobilità nel trasporto aereo. Reg. CE n. 1107/2006 del 05.07.2006;
- Corso c/o la sede Ryanair “*Refresher ticket*”;
- Training on the job “*Refresher ticket Ryanair*”;
- Corso Ryanair “*The cleaning of the aircraft*”;
- Training on the job “*The cleaning of the aircraft – Ryanair*”;
- Corso *BIRD STRIKE*;
- Corso di formazione personale interfaccia con il pubblico viaggiante ai sensi della circ. Enac Gen 02;
- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs 81/08;
- Corso di sensibilizzazione area *Apron*;
- Training on the job: Regolamento di scalo sez.1-4;
- Training on the job: Regolamento manuale aeroporto sez.1-8;
- Training on the job: conduzione *Ambulift* addetti PRM;
- Training on the job per rifornimento carburante;
- Training di compagnia Easyjet.

Le azioni didattiche sono state erogate da istruttori esterni ed interni certificati nelle materie di competenza. Inoltre, l’avvio della operatività estiva e la conseguente contrattualizzazione di personale stagionale, ha reso necessaria la pianificazione di formazione e *training on the job* interno, che ha coinvolto n. 61 unità impiegati con le seguenti sessioni formative:

- Azione formativa in aula condivise per tutte le unità;
- Presentazione SACAL;
- Illustrazione CCNL;
- Procedimenti disciplinari;
- *Evaluation System*;
- *Privacy*;
- Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi D.Lgs. 231/2001.

Le azioni formative *on the job* sono state successivamente calibrate rispetto all’aree di inserimento del personale stagionale e secondo i dettami formativi precedentemente definiti nelle *job description* vigenti. L’attività di *training* interno è stata rivolta alla ricezione, diffusione delle procedure operative specifiche dei Vettori operanti sullo scalo di Lamezia.

Tale attività formativa destinata al personale in fase di riassunzione stagionale è stata erogata da *tutor* aziendali individuati tra il personale di maggiore esperienza e qualificazione professionale.

In fase di evoluzione dello scenario, si segnala l’avvio di una serie di progetti di hospitality in altri aeroporti per benchmarking in materia di operatività aeroportuali con altre realtà organizzative.

CONTABILITA’ ANALITICA REGOLATORIA LEGGE 248/05 - CERTIFICAZIONE

Annualmente, le società di gestione sono tenute a far pervenire all’ENAC, entro trenta giorni dalla approvazione del bilancio, i dati della contabilità analitica semplificata e regolatoria (legge 248/05 art.11 nonies), elaborati separatamente per centri di costo e di ricavo, relativi a ciascuno dei servizi regolamentati svolti nell’aeroporto affidato, costituenti autonomo centro di tariffazione; all’insieme dei servizi non regolamentati, se svolti o erogati nell’ambito del sedime aeroportuale a favore dell’utenza dello scalo; alle attività escluse in quanto non pertinenti la gestione caratteristica o erogate fuori dal sedime aeroportuale.

I dati della contabilità analitica semplificata e regolatoria devono essere certificati da società di revisione contabile che ne attestano la rispondenza, oltre che ai dettami delle norme civilistiche e fiscali ed ai principi contabili internazionali, ai criteri fissati dalla Direttiva ed a quanto stabilito nelle linee guida.

Dalla mancata o ritardata presentazione all'ENAC dei dati e della relativa certificazione discende l'applicabilità della riduzione dei diritti aeroportuali ex legge 324/76 nella misura del 10%, prevista dalla legge 248/05 all'art.11- *decies*.

Sacal per ottemperare a quanto disposto dagli artt. 11 nonies e decies della legge 248/05 ha trasmesso, nel corso del 2013, ad Enac la contabilità analitica semplificata e regolatoria relativamente all'anno 2012, certificata da Società di Revisione Contabile, che consente l'individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio.

REGOLAMENTO CE N°1107/2006 - PRM

Nel luglio 2006 è stato pubblicato il Regolamento Europeo relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo, entrato in vigore in forma parziale a partire dal 26 Luglio 2007, e per gli altri articoli dal 26 Luglio 2008.

Con questo Regolamento il legislatore comunitario ha attribuito alla responsabilità esclusiva del gestore l'erogazione dei servizi di assistenza al passeggero diversamente abile, sottraendoli al processo di liberalizzazione che interessa l'handling.

Sacal SpA, dal 26 luglio 2008, eroga direttamente il servizio, sullo scalo di Lamezia Terme.

Ai sensi del Regolamento Comunitario, a partire dal 26 luglio 2008, Sacal SpA, fattura ai vettori il corrispettivo per il servizio offerto, determinato secondo criteri di ragionevolezza, correlazione ai costi e trasparenza, regolarmente approvato da Enac in seguito ad attività istruttoria condotta con il Responsabile dell'Area Programmazione e Controllo della società.

In applicazione di questo principio i vettori, a partire da tale data, sono tenuti a pagare il servizio in proporzione al numero dei passeggeri trasportati.

Così come previsto nel Regolamento, è stata richiesta la convocazione del Comitato Utenti, per condividere con i rappresentanti degli utenti aeroportuali il resoconto annuale dei diritti riscossi e dei costi sostenuti, nonché una rivisitazione del corrispettivo provvisorio a mera copertura dei costi.

Dal 1° agosto 2013 il corrispettivo applicato sull'aeroporto di Lamezia Terme è di €0,77 a passeggero in partenza.

INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE DECRETO LEGISLATIVO 18/99 ARTT. 9 e 10

La Società Sacal SpA è gestore totale dell'aeroporto di Lamezia Terme dal 10 luglio 2008.

A fine 2011, la Società Sacal, ha superato la soglia dei 2 milioni di passeggeri, e pertanto, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 18/99, è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi.

Nel corso del 2012 la locale Direzione Aeroportuale Enac ha autorizzato *handlers* terzi ad operare sull'aeroporto di Lamezia Terme nel mercato dei servizi liberalizzati.

In base a quanto disciplinato negli artt. 9e 10 del D.Lgs 18/99, Sacal SpA, in qualità di gestore totale dell'aeroporto di Lamezia Terme, nelle more della stipula del Contratto di programma (attuali Modelli tariffari) ha chiesto, in data 4 giugno 2012, la Convocazione del Comitato Utenti per condividere con i

rappresentanti degli utenti aeroportuali l'individuazione delle infrastrutture centralizzate e beni in uso esclusivo dell'aeroporto di Lamezia Terme.

In tale nuovo scenario concorrenziale i vettori che operano sullo scalo e che usufruiscono delle infrastrutture centralizzate devono concorrere alla copertura dei costi; infatti la Direzione Sviluppo Aeroporto dell'ENAC ha emesso il provvedimento di centralizzazione e la Direzione Analisi Economiche e Tariffe ha determinato i corrispettivi permettendo alla Società di gestione di poterli applicare ai vettori con effetto retroattivo dalla data in cui il nuovo handler ha iniziato a operare servizi di assistenza a terra presso lo scalo.

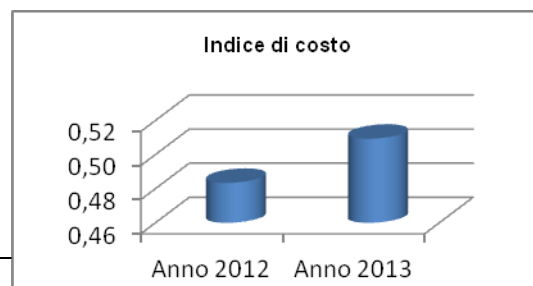
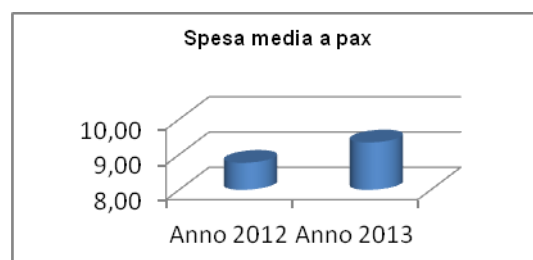
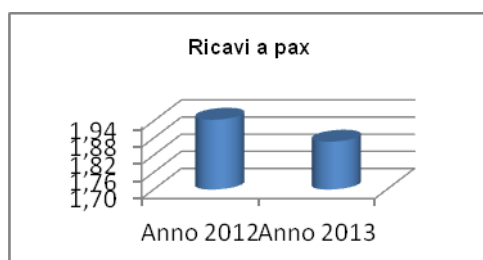
INDICATORI DI PERFORMANCE

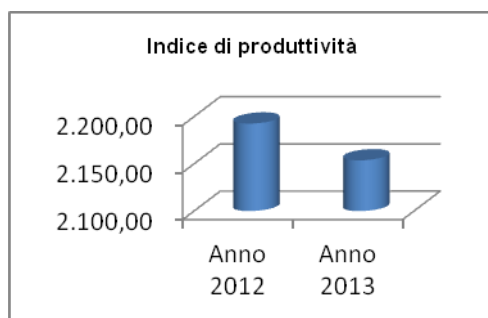
Gli indicatori riportati nella tabella sottostante rilevano l'andamento dell'attività di Sacal relativamente al biennio 2012-2013.

I ricavi a pax hanno registrato un decremento del 3,96% in quanto i ricavi per attività commerciali si sono ridotti del 4,21% a fronte di un decremento dei pax totali, rispetto all'anno precedente, dell'1,15%.

La spesa media a pax ha registrato un incremento del 6,59%. L'incremento registrato nella spesa media a pax è stato determinato da un incremento di fatturato delle attività commerciali del 5,89% a fronte di valori inferiori, rispetto all'anno precedente, del numero di passeggeri totali dell'1,15%. Nel corso dell'esercizio è stata attuata una politica aziendale di forte contenimento dei costi, che ha prodotto i suoi effetti sui risultati della gestione caratteristica, registrando un'incidenza del costo del lavoro sul totale costi operativi del 5,36% nonostante tale voce di costo, rispetto l'anno precedente, è stata ridotta del 5,85%. L'indice di produttività invece, che esprime la capacità di raggiungere il massimo output con la dotazione dei mezzi disponibili, ha registrato una leggera flessione (-1,78%), in quanto il valore complessivo delle tonnellate/toccate si è ridotto del 3,53% e il personale in forza, espresso in full time equivalente, ha registrato un decremento dell'1,79% rispetto l'anno precedente.

	Anno 2012	Anno 2013	Var. %	Determinazione
Ricavi a pax	1,94	1,87	-3,96%	Ricavi per attività commerciali/numero pax totali
	Anno 2012	Anno 2013		
Spesa media a pax	8,77	9,34	6,59%	Fatturato attività commerciali/numero pax totali
	Anno 2012	Anno 2013		
Indice di profitto azienda	0,99	1,03	3,65%	Fatturato/Costi
	Anno 2012	Anno 2013		
Indice di costo	0,48	0,51	5,36%	Costo del Lavoro/Costi
	Anno 2012	Anno 2013		
Indice di produttività	2.192,70	2.153,72	-1,78%	Tons-toccate/FTE



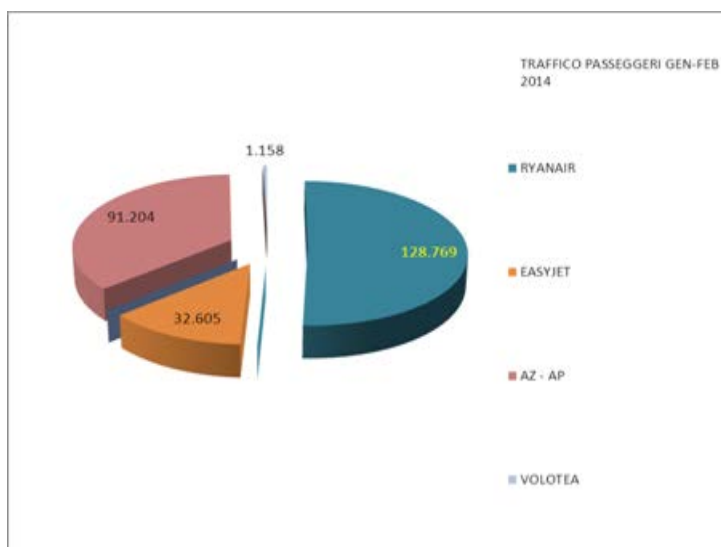


EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento al risultato 2013, si segnala che in seguito agli interventi messi in atto dagli amministratori, in parte già descritti nella relazione sulla gestione al bilancio 2012, si è riusciti a ridurre significativamente la perdita dell'esercizio rispetto agli anni 2012, 2011. Gli interventi in questione sono ancora in parte da attuare e si ritiene che il loro pieno compimento permetterà il raggiungimento di risultati economici positivi già a partire dall'esercizio 2014.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Confermando un trend ormai consolidato, lo sviluppo del traffico di linea, sia a livello nazionale, sia a livello del nostro scalo, è stato trainato dal segmento low cost. Tale nuovo contesto spinge verso una *revisione del mix di offerta* in cui la componente *low cost* raggiunge quella tradizionale, come si evince dal grafico che segue.



L'andamento del traffico nei primi due mesi del 2014 ha registrato una sensibile ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in termini di passeggeri 254.314 (+6,18%), con un totale numero voli pari a 2.324 (+10,64%), un incremento che ha interessato quasi tutti gli aeroporti italiani.

Tale fenomeno è stato principalmente determinato dal Vettore **RYANAIR** che ha fatto dello scalo lametino una delle sue basi operative, posizionando un Aeromobile, e attivando due nuovi collegamenti su base giornaliera per Roma Fiumicino e Treviso, che si vanno ad aggiungere alla già copiosa attività operativa. In termini più propriamente numerici ciò si traduce in un aumento di circa 21 frequenze/settimana, rispetto all'attuale operativo, per un totale di circa 63 voli a settimana, e un incremento di circa 300.000 passeggeri, in arrivo e partenza, rispetto agli attuali 800.000 registrati nel corso dell'anno 2013.

Il nuovo status di Base del Vettore ha comportato, inoltre, la subconcessione di locali ad uso uffici di compagnia, per lo svolgimento delle attività di manutenzione aeromobili e formazione per gli equipaggi. Ciò con indubbi benefici non solo per le attività non aviation related ma per un determinante impatto sull'indotto.

ALITALIA/AIRONE

L'attività del vettore è in costante diminuzione. La strategia della compagnia è, infatti, quella di razionalizzare l'impiego della flotta ed operare tagli drastici negli scali dove non ha una base operativa. Per effetto di questa scelta il Vettore ha ridotto le frequenze per Roma e Milano (Linate e Malpensa).

Per l'aeroporto di Lamezia Terme si è trattato quindi di una perdita importante che ha determinato un calo consuntivo del traffico passeggeri del 15% rispetto ai primi mesi del 2013.

RYANAIR

Sono attualmente in corso le interlocuzioni con il vettore, finalizzate al perfezionamento di un contratto che disciplini i rapporti con lo stesso.

VOLOTEA

Una rilevante contrazione di traffico si registra anche nell'attività del Vettore spagnolo, che nei primi mesi del 2014 ha operato in modo discontinuo il collegamento su Venezia.

EASYJET

Anche per il 2014, il vettore inglese ha confermato la programmazione sul nostro scalo, collegando l'aeroporto con Milano Malpensa con tre frequenze giornaliere. Nel corso della prossima stagione estiva il Vettore andrà ad arricchire la sua offerta sullo scalo confermando il collegamento con Parigi Orly, con 2 frequenze/settimana

IL CAMBIAMENTO DEL MIX DELL'OFFERTA VERSO I NUOVI ORIENTAMENTI DEL MERCATO

Sacal è costantemente orientata alla ricerca di nuovi operatori low cost e legacy che possano arricchire la propria offerta rafforzando i collegamenti con mercati già serviti, spesso in regime di monopolio, sia verso nuovi mercati in forte espansione. L'obiettivo è quello di promuovere e sviluppare il traffico oltre che sul bacino di utenza regionale (traffico outgoing), anche su quello europeo stimolando così flussi in entrata (traffico incoming), collegando le diverse città europee con la Calabria, e posizionando nella mente del consumatore europeo l'Aeroporto di Lamezia Terme come porta d'ingresso alla Regione Calabria. Altro mercato di interesse, nelle strategie di SACAL, è quello legato al turismo religioso, che vedrà nel corso della Summer 2014, l'attivazione di voli di linea con Medjugorje.

A conferma di ciò la stagione Summer 2014 si arricchirà di due nuovi e importanti Vettori di linea europei: Vueling e Lufthansa.

VUELING

La compagnia low cost spagnola, fa parte di uno dei gruppi aerei più grandi al mondo, IAG (British Airways, Iberia e Vueling), con base sull'aeroporto di Barcellona El Prat e la nuova base su Roma a partire dal prossimo 2014.

Vueling ha confermato la sua volontà ad operare sullo scalo di Lamezia Terme con un volo giornaliero, di linea, per Roma Fiumicino a partire dal prossimo 25 giugno 2013.

L'appartenenza del vettore Vueling a importanti gruppi di vettori legacy, di fatto apre l'aeroporto di Lamezia Terme a nuove ed interessanti opportunità di sviluppo sia a livello domestico che internazionale.

LUFTHANSA

Il 2014 vedrà, per la prima volta, atterrare sullo scalo di Lamezia Terme un altro big dei cieli europei, LUFTHANSA, la principale compagnia aerea tedesca, nonché la settima compagnia aerea del mondo, per numero di passeggeri trasportati

Dal prossimo 12 aprile, il vettore tedesco attiverà un volo settimanale di linea per Monaco di Baviera, che si andrà ad aggiungere ai voli già operati dalla consorella Germanwings per Hannover, Colonia, Stoccarda e Düsseldorf.

L'aeroporto di Monaco di Baviera è particolarmente interessante poiché aeroporto di transito per destinazioni intercontinentali (Asia, Africa e Nord America) a tariffe assolutamente competitive.

Ma ancor più interessante è la possibilità che ciò conduca ad una partnership con Lufthansa Cargo, tra i principali vettori cargo mondiali.

VOLI CHARTER

L'attuale programmazione prevede un'ulteriore incremento dell'attività in termini di voli e passeggeri.

Ad oggi sostanzialmente stabili risultano le presenze di turisti tedeschi e francesi. Si conferma anche il traffico legato al turismo etnico, con i voli da e per Toronto.

La stagione estiva sarà interessata anche da una copiosa programmazione voli dalla Russia.

Sul nostro scalo opereranno ben quattro Vettori Russi, con un operativo di circa 380 movimenti e l'utilizzo di aeromobili con capacità superiore ai 189 posti.

Interessante anche la programmazione del vettore Travelservice che opera i collegamenti da/per la Rep. Ceca e la Polonia, con un operativo di 158 frequenze nel corso della Summer 13, collegando il nostro scalo con Praga, Bratislava, Varsavia, Brno, Katowice.

Tale attività è da ritenersi frutto di un approccio di marketing proattivo nei confronti di nuovi Vettori, di Vettori strategici per il nostro scalo e di marketing territoriale per attrarre nuovi flussi di traffico.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Al fine di rendere più fruibile l'offerta commerciale e la necessità di ottimizzare gli spazi operativi si è dato corso alla realizzazione di un progetto per la collocazione di buona parte delle attività in area partenze dopo i controlli di sicurezza.

Nei pressi della nuova piazzetta commerciale sarà realizzato un bar su una superficie di circa 110 mq., 5 negozi con metratura media di circa 20 mq. ciascuno e una edicola tabacchi di circa 17 mq.

Questo intervento consentirà di migliorare l'offerta commerciale avviando settori merceologici finora non sviluppati per effetto delle norme sui controlli di sicurezza, quali: profumeria, prodotti calabresi (sottoli, vino, olio).

Inoltre è stato raggiunto un accordo con gli attuali sub-concessionari che, a fronte di un prolungamento del contratto a sei anni (per consentire gli ammortamenti necessari per l'investimento), provvederanno, previa condivisione di un lay-out, direttamente agli allestimenti dei nuovi spazi commerciali.

Tale ristrutturazione infrastrutturale consentirà di incrementare di ulteriori quattro nuovi spazi oltre al riposizionamento dell'attuale bar sempre in area partenze in prossimità dei gate n.5 e n.6.

Inoltre con decorrenza 2015 saranno adeguati i canoni per le attività poste in questa nuova area.

Ulteriori interventi riguarderanno azioni pubblicitarie per l'allestimento dei Cobus Interpista e per spazi espositivi.

MERCI

Avendo superato la soglia di traffico dei 2.000.000 di passeggeri nell'anno 2011, ed essendo in scadenza il contratto (31/12/2012) di gestione del cargo con Sacal, Alitalia ha indetto, nel mese di Aprile 2013, gara per la gestione dei servizi Cargo sull'Aeroporto. E' risultata affidataria del servizio la soc. XPH già presente su più aeroporti italiani. La stessa ha chiesto l'estensione della certificazione di handler anche sul nostro aeroporto e pertanto si sta definendo il contratto di sub-concessione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività cargo presso l'aerostazione merci.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

Intensa e costante sarà l'attività di auditing che riguarderà i principali handlers che operano sullo scalo e le procedure del gestore in merito all'area di movimento.

E' prevista l'attività di *follow up* del tavolo tecnico avviato con i Comuni dell'interland con la condivisione e pubblicazione dello studio naturalistico.

Il riesame del Safety Management System consentirà l'adeguamento dello stesso ai nuovi standard previsti dal Regolamento CE che stabilisce i "requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008" e la relativa documentazione tecnica dell'EASA.

Prosegue, infine, l'attività di addestramento di *safety culture* rivolta agli operatori aeroportuali in generale ed ai neo assunti a tempo indeterminato in particolare.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (D.L.GS. 81/08)

Gli obiettivi strategici attraverso la sensibilizzazione di tutto il personale sul tema della sicurezza sono:

- la riduzione degli infortuni e degli incidenti in tutti i siti operativi;
- la promozione dell'idea secondo cui un buon livello di salute e sicurezza rappresenta un bene per l'azienda;aggiornamento e nuova formazione per la squadra di primo soccorso e della squadra antincendio;
- presentazione all'INAIL (scadenza 28 febbraio 2014) della domanda per usufruire della riduzione del tasso medio di tariffa dei premi ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/200 e s.m.i);
- predisposizione di un piano di comunicazione e di una campagna promozionale con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza. La fase di start up del piano (febbraio 2014) è caratterizzata dalla distribuzione di un questionario a tutti i dipendenti.

INFORMATION TECHNOLOGY

I primi mesi del 2014 sono stati caratterizzati dalle seguenti attività :

1. installazione di una nuova infrastruttura temporanea di elaborazione dati basata su un server cluster in sostituzione della precedente oramai quasi del tutto inutilizzabile;
2. attivazione contratto con società esterna per aggiornamento dei sistemi operativi ed amministrativi di scalo esistenti su nuova piattaforma software Airone 2000 (giornale di scalo, fids, sistema di fatturazione aviazione commerciale, tesseramento, ams, lettura ottica carte in fase di imbarco ecc.);
3. attivazione nuovo gestore di posta elettronica aziendale;
4. cablaggio impianto di fibra ottica per ufficio Tax Free Dogana;
5. è in fase di realizzazione l'impianto di emergenza aeroportuale (teleallertamento) che coinvolge Enav, Sacal, Vigili del fuoco, Polaria e Croce Rossa Italiana necessario per la certificazione di Aeroporto;
6. è in corso di attivazione il nuovo sito web Sacal raggiungibile dagli indirizzi www.lameziaairport.it e www.sacal.it.

Sacal intende sostenere, dal 2014, importanti attività volte ad informatizzare lo scalo, sia da un punto di vista software, sia da un punto di vista hardware e delle infrastrutture informatiche.

1. saranno sostituiti gli apparati wi-fi della palazzina uffici;
2. sarà sostituita l'infrastruttura di elaborazione dati temporanea con una nuova, definitiva e ancora più performante;
3. sarà effettuato l'aggiornamento piattaforma software Turni con nuovi moduli di programmazione, analisi e business intelligence;
4. sarà realizzata la nuova infrastruttura di rete dati e fonia;
5. sarà realizzato il nuovo modulo software integrato con i sistemi esistenti per la rendicontazione della biglietteria Alitalia;
6. sarà realizzato il nuovo modulo software per la gestione mezzi e ordini di lavoro afferente il settore officina;
7. sarà realizzato il nuovo modulo software integrato con i sistemi esistenti del protocollo elettronico.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RISCHI
(art.2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile)

La Società è esposta ai seguenti rischi :

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Di seguito vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente di controllo disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

A. Rischio di credito

E' il rischio che un cliente o una delle controparti di un'attività causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali vantati dalla Società.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione del management. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

La Società ha posto in essere una serie di azioni volte al recupero delle posizioni creditorie, con particolare riferimento a quelle per le quali sono insiti dei rischi di inesigibilità. Il rischio di credito è mitigato dall'elevato numero di controparti.

B. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati e al rimborso dei finanziamenti ricevuti.

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto la totalità delle transazioni attive e passive avviene in Euro.

C. Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato è tra gli obiettivi del management attraverso un'attenta gestione commerciale. La Società, in considerazione delle specifiche dinamiche del mercato di riferimento non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Altresì, non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Infine, nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*, per cui la Società è stata dichiarata responsabile.

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società:

- non possiede al 31/12/2013, né ha acquistato o alienato azioni proprie e/o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- non ha sedi secondarie;
- non possiede strumenti finanziari derivati;
- non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

Si segnala che le uniche operazioni poste in essere con parti correlate afferiscono ai rapporti con la Regione Calabria e sono relativi all'erogazione dei contributi.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società ha provveduto a redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza nei termini stabiliti dal D.lgs. 196/2003, assolvendo in tal modo agli obblighi minimi di tutela della *privacy*.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

A conclusione della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita d'esercizio e rinviare la copertura nei futuri esercizi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Massimo Colosimo

BILANCIO AL 31 12 2013



Reg. Imp. 01764970792
Rea 134480

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale
sociale Euro 7.755.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	39.733	79.465
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143.821	144.442
7) Altre		880
	<u>183.554</u>	<u>224.787</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.895.100	
2) Impianti e macchinario	1.954.039	1.883.591
3) Attrezzature industriali e commerciali	701.171	797.809
4) Altri beni	6.474.086	6.644.253
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.756.974	2.217.064
	<u>12.781.370</u>	<u>11.542.717</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	37.299	37.299
	<u>37.299</u>	<u>37.299</u>
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	29.816	154.613
- oltre 12 mesi	635.965	635.965
	<u>665.781</u>	<u>790.578</u>
	665.781	790.578
	703.080	827.877
Totale immobilizzazioni	13.668.004	12.595.381
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	18.192.344	7.874.312
- oltre 12 mesi	200.000	200.000
	<u>18.392.344</u>	<u>8.074.312</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	425.622	419.699
	<u>425.622</u>	<u>419.699</u>

4-ter) Per imposte anticipate			
- oltre 12 mesi	1.281.967		1.281.967
		1.281.967	1.281.967
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.496.071		1.824.561
- oltre 12 mesi	3.194.132		3.434.783
		4.690.203	5.259.344
		24.790.136	15.035.322
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		2.196.132	922.429
3) Denaro e valori in cassa		29.406	28.629
		2.225.538	951.058
Totale attivo circolante		27.015.674	15.986.380

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	50.571		25.482
		50.571	25.482

Totale attivo **40.734.249** **28.607.243**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2013** **31/12/2012****A) Patrimonio netto**

<i>I. Capitale</i>		7.755.000	7.755.000
<i>IV. Riserva legale</i>		270.560	270.560
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa	63.861		983.493
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
13) Riserva vincolata ai sensi dell'art. 17 l. 135/97			760.655
Altre...			23.702
		63.863	1.767.850
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		(390.550)	(1.703.989)

Totale patrimonio netto **7.698.873** **8.089.421**

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri		70.000	
----------	--	--------	--

Totale fondi per rischi e oneri **70.000**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato **1.510.591** **1.597.654**

D) Debiti

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	2.963.610		304.219
- oltre 12 mesi			156.194
		2.963.610	460.413

5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	239.503		1.141.253
		239.503	1.141.253
6) Acconti			
- entro 12 mesi			133.031
			133.031
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	12.514.115		6.610.520
		12.514.115	6.610.520
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	494.016		321.308
		494.016	321.308
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	714.096		630.322
- oltre 12 mesi	309.862		309.862
		1.023.958	940.184
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	11.825.597		6.799.909
- oltre 12 mesi	155.160		155.160
		11.980.757	6.955.069
Totale debiti		29.215.959	16.561.778
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	2.238.826		2.358.390
		2.238.826	2.358.390
Totale passivo		40.734.249	28.607.243
Conti d'ordine			
Fideiussioni da clienti	980.818	990.272	(9.454)
Fondo previdenza conto dipendenti	1.140.892	1.115.448	25.444
Totali conti d'ordine	2.121.710	2.105.720	15.990

	31/12/2013	31/12/2012
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.424.245	22.432.660
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	217.684	271.851
- contributi in conto esercizio	473.289	1.901.393
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	119.564	119.564
	810.537	2.292.808
Totale valore della produzione	22.234.782	24.725.468
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.482	331.764
7) Per servizi	8.601.477	11.968.134
8) Per godimento di beni di terzi	662.005	656.098
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	7.954.331	8.507.619
b) Oneri sociali	2.646.663	2.809.325
c) Trattamento di fine rapporto	681.512	666.107
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	11.282.506	11.983.051
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.886	114.466
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.045.914	1.618.947
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	170.000
	1.194.800	1.903.413
13) Altri accantonamenti	70.000	
14) Oneri diversi di gestione	115.375	79.971
Totale costi della produzione	22.192.645	26.922.431
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	42.137	(2.196.963)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	15.552	17.800
	15.552	17.800
	15.552	17.800
17) Interessi e altri oneri finanziari:		

- altri	70.028		19.343
		70.028	19.343
Totale proventi e oneri finanziari		(54.476)	(1.543)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	4.596		431
- varie	255.049		448.238
		259.645	448.669
21) Oneri:			
- varie	79.746		228.005
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
		79.746	228.006
Totale delle partite straordinarie		179.899	220.663
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		167.560	(1.977.843)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	558.110		488.767
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			(762.621)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		558.110	(273.854)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(390.550)	(1.703.989)

Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Colosimo

NOTA INTEGRATIVA



S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 390.550

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è inoltre accompagnato dalla relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2428, quale documento integrativo dell'informativa al bilancio ed a cui si rinvia per quanto attiene i rapporti con le parti correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile. E' stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario che viene presentato in allegato alla presente nota integrativa unitamente alle tabelle di analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Principi di redazione

Come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi ed i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile. Ove necessario e per motivi di comparabilità sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori riguardanti l'esercizio precedente. Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti trovano dettaglio e commento nel presente documento.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge siano insufficienti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla stimata residua possibilità di utilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni è rettificato in caso di perdita durevole mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

I costi di ricerca e sviluppo, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al minore tra la vita economico tecnica delle stesse e la durata del contratto.

Sui costi storici non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendoci perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti. I valori contabili delle immobilizzazioni immateriali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre, lo stesso, viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Materiali

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione della stimata residua possibilità di utilizzo in rapporto all'utilità prospettica riconosciuta alle stesse fin dal momento dell'acquisizione.

Sui costi storici non sono state operate rivalutazioni né svalutazioni, non essendoci perdite durevoli di valore, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti. I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel corso dell'anno si è provveduto a effettuare una revisione della stima delle vite utili delle immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione, che a partire dal 2008 è stata affidata a S.A.CAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale e indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle corrette attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

L'effetto della revisione delle vite utili sul risultato d'esercizio 2013 è pari a circa €590.000.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 10%
- Automezzi: 25%
- Arredi e mobili: 12%
- Attrezzatura varia: 10%
- Beni gratuitamente devolvibili: 8%;
- Macchine e attrezzature d'ufficio 20%;

Gli investimenti effettuati utilizzando contributi pubblici in conto impianti sono iscritti al netto dei contributi stessi.

I contributi vengono registrati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati, di norma coincidente con l'adozione dei provvedimenti ufficiali e definitivi di concessione.

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, la Società, sempre con riferimento ai beni in concessione, non ha ritenuto necessario costituire un fondo manutenzione e ripristino beni devolvibili, considerato che gli attuali piani di manutenzione e sostituzione dei predetti beni possono far escludere la necessità di sostenere oneri di importo significativo all'atto della restituzione dei beni in normale stato d'uso al termine della concessione, ciò peraltro, nella sola ipotesi, ad oggi non preventivabile, in cui non si verifichi un rinnovo della concessione al termine della stessa.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne forfetariamente il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto, non essendo ancora completate, non sono entrate in esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione opportunamente rettificato nel caso di perdite durevoli di valore, desunte dal patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla Società partecipata. Tali svalutazioni sono eliminate negli esercizi successivi ove vengono meno le motivazioni che le hanno determinate ed il valore, nei limiti del costo, viene, quindi, ripristinato.

Sono iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie i crediti destinati a essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa. I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale giudicato coincidente con il presumibile valore di realizzazione.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il rischio di inesigibilità specifica di ciascun cliente, le condizioni economiche generali di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Cassa e Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza a disposizione, nel rispetto del criterio di competenza e prudenza non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato per tenere conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

TFR

È costituito con le quote del “TFR” maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell’art. 2120 del Codice civile e al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti. Il debito iscritto in bilancio rappresenta l’effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2006 da riconoscere al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01.01.2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati all’INPS e ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Conti d’ordine

Gli impegni e le garanzie prestate sono iscritti per un importo pari all’ammontare nominale dell’impegno o della garanzia prestata.

Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell’esercizio, in ossequio al principio contabile n. 25, misurano il carico fiscale dell’anno 2013 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell’esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile, tenuto conto delle aliquote fiscali nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori economico-patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti; concorrono a formare le imposte anticipate anche le eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate qualora non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero; analogamente le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri alla voce “fondi per imposte”; le imposte anticipate tra i crediti dell’attivo circolante alla voce “imposte anticipate”.

Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell’esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell’aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

Riconoscimento di costi e ricavi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza è garantita dal riconoscimento dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio. I costi per acquisto di materie sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

Contributi 296/2006

I contributi ottenuti per effetto delle agevolazioni previste dalla legge 296/2006 per l’acquisto di impianti e attrezzature, nel rispetto del principio della competenza, sono accreditati al conto economico in relazione agli ammortamenti dei beni agevolati. Nella voce “Risconti passivi” è iscritta la quota parte di ricavo non ancora maturata.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	140	138	2
Operai	144	160	(16)
Altri			
totale	292	306	(14)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Assaeroporti.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
183.554	224.787	(41.233)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	79.465	-	-	39.732	39.733
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	144.442	57.653	-	58.274	143.821
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	880			880	
Arrotondamento					
	224.787	57.653		98.886	183.554

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	79.465				79.465
Concessioni, licenze, marchi	144.442				144.442
Avviamento					
Altre	880				880
	224.787				224.787

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.781.370	11.542.717	1.238.653

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	
	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi da immobilizzazioni in corso	1.923.959
Ammortamenti dell'esercizio	28.859
Saldo al 31/12/2013	1.895.100
	di cui terreni

Nel corso del 2013 sono stati messi in funzione i cespiti relativi al terminal provvisorio mobile e pertanto si è provveduto al giroconto delle immobilizzazioni in corso per la parte relativa.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.508.835
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.625.244)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.883.591

Acquisizione dell'esercizio	445.456
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	375.008
Saldo al 31/12/2013	1.954.039

L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente ad attrezzature specifiche acquistate nell'anno.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.679.085
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(881.276)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	797.809
Acquisizione dell'esercizio	3.166
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(35.543)
Giroconti positivi (riclassificazione)	35.543
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	99.804
Saldo al 31/12/2013	701.171

La cessione dell'esercizio è relativa a un automezzo totalmente ammortizzato.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.268.611
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.624.358)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	6.644.253
Acquisizione dell'esercizio	373.977
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.900)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(542.944)
Saldo al 31/12/2013	6.474.086

L'incremento si riferisce principalmente a lavori di manutenzione straordinaria effettuati nel corso del 2013.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	2.217.064
Acquisizione dell'esercizio	1.463.869
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.923.959)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	1.756.974

La riduzione è relativa a un giroconto per immobilizzazioni pronte all'uso e di cui si è parlato nel paragrafo relativo ai terreni e fabbricati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
703.080	827.877	124.797

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altre imprese	37.299			37.299
	37.299			37.299

La voce accoglie le partecipazioni minoritarie nelle società: Sviluppo Area ex Sir S.c.p.a., Consorzio di sviluppo Catanzaro 2000, CEII Calabria Eurobic, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	790.578		124.797	665.781
Arrotondamento				
	790.578			665.781

I crediti verso altri includono il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per € 23.984, il credito verso l'INPS e dipendenti inerenti il cambio di inquadramento previdenziale del personale ex CONSAER per € 611.981

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
24.790.136	15.035.322	9.754.814

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	18.192.344	200.000		18.392.344
Per crediti tributari	425.622			425.622
Per imposte anticipate		1.281.967		1.281.967
Verso altri	1.496.071	3.194.132		4.690.203
Arrotondamento				
	20.114.037	4.676.099		24.790.136

I "crediti verso clienti" di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ryanair Ltd	9.854.911
Alitalia Cai - Compagnia Aerea Italiana	3.931.296
Alitalia Linee Aeree Italiane Spa	1.026.677
Blue Panorama Airlines Spa	387.489
Volare Spa	304.836
Alisea Airlines Spa	200.000
Airone Spa	331.278
Gruppo Publiemme S.r.l.	171.378
Hertz Italiana SPA	147.919
EASY JET Airline Company Limited	296.736
Regione Calabria	123.909
TOTALE	16.776.429

Il significativo incremento del saldo dei crediti verso clienti è principalmente riferibile al fatto che nel corso del precedente esercizio la società aveva raggiunto, prima della data di chiusura del bilancio, un accordo con il cliente Ryanair affinché si compensassero le partite a credito relative ai servizi aeroportuali forniti con i debiti maturati nei confronti del vettore relativamente ad attività di co-marketing. Infatti, nel corso dei primi mesi del 2014 si è incassata la somma di € 3.896.731 ed € 4.124.280 sono stati compensati con il debito verso la stessa compagnia.

Il credito oltre i 12 mesi di € 200.000 si riferisce alla società Alisea S.p.A. dichiarata fallita. Il credito in questione non è stato oggetto di svalutazione in quanto dal piano di riparto pubblicato dalla curatela fallimentare non emergono rischi di esigibilità.

Anche alla luce dei pareri dei legali incaricati, gli amministratori hanno proceduto ad accantonare a fondo svalutazione crediti la somma di € 50.000 ritenuta congrua a fronteggiare il rischio di inesigibilità di talune posizioni creditorie specifiche. A causa di fallimenti, pignoramenti negativi e transazioni, si è proceduto, inoltre, a stralciare crediti per € 235.100.

Con riferimento al credito verso Alitalia Linee aeree S.p.A., società commissariata secondo c.d. legge Marzano, pari a € 1.026.677, si ricorda che lo stesso è il saldo residuale rimasto in bilancio dopo avere girocontato a perdita negli esercizi precedenti l'importo di € 897.888. Il credito viene mantenuto in bilancio sulla base dei pareri forniti dai legali che, ritengono ragionevolmente certo il recupero dello stesso per le ragioni di seguito esposte.

Il credito è così suddiviso:

- € 530.763 si riferisce al credito maturato nel periodo di commissariamento, che è formalmente escluso

dallo stato passivo, ha natura di prededuzione con alta probabilità del recupero;

- € 495.914 si riferisce al periodo ante commissariamento e riguarda quasi esclusivamente diritti e tasse aeroportuali; per tale credito la Società è stata ammessa allo stato passivo della procedura per € 1.310.200 in via chirografaria, tra l'altro la Società ha fatto ricorso poiché sono stati esclusi dall'insinuazione la parte dei crediti da ammettere in via privilegiata. Alla luce dei pareri dei legali incaricati dalla Società si ritiene che sia probabile l'accoglimento del ricorso in parola.

Tra i crediti verso altri, al 31/12/2013, si evidenziano:

il credito verso l'ENAC riguardante la cauzione ex art. 17 sui diritti aeroportuali pari a € 3.077.886, rettificato in parte con l'esposizione nel passivo dello stato patrimoniale di € 1.759.372 tra i risconti; su tale credito la Società ha fatto istanza di rimborso ai Ministeri competenti ed è in fase avanzata l'iter procedurale, il credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori pari ad € 992.682 (ai sensi della Legge regionale 7/2001).

Tra i "crediti tributari" si evidenzia il credito di € 412.929 verso l'Erario per il rimborso IRES scaturente dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro per gli anni 2007-2008-2009-2010.

Le imposte anticipate per Euro 1.281.967 sono relative a perdite fiscali riportabili;

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	159.327	20.000	179.327
Utilizzo nell'esercizio	(159.327)	(20.000)	179.327
Accantonamento esercizio		50.000	50.000
Saldo al 31/12/2013	0	50.000	50.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	7.900.610				4.690.203	23.082.547
Ue ed Extra	10.491.734					
Totale	18.392.344				4.690.203	23.082.547

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.225.538	951.058	1.274.480

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	2.196.132	922.429
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	29.406	28.629
Arrotondamento		
	2.225.538	951.058

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tra i depositi bancari si segnalano l'importo di € 904.287 dedicato alla realizzazione del prolungamento pista di volo -finanziamento PON-. Per una più dettagliata analisi dell'incremento del saldo si rimanda al rendiconto finanziario allegato alla nota integrativa.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
50.571	25.482	25.089

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.738.873	8.089.421	(350.548)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	7.755.000			7.755.000
Riserva legale	270.560			270.560
Riserva straordinaria o facoltativa	983.493		919.632	63.861
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)	2
Varie altre riserve	784.357			
Altre	23.702		23.702	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.703.989)	(390.550)	(1.703.989)	(390.550)
	8.089.421	(390.550)	(2)	7.698.873

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.755.000	270.560			
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				(1.703.989)	
	7.755.000	270.560			

Alla chiusura dell'esercizio precedente
Destinazione del risultato dell'esercizio
- attribuzione dividendi
- altre destinazioni
Altre variazioni

Risultato dell'esercizio corrente (390.550)
Alla chiusura dell'esercizio corrente **7.755.000** **270.560**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	15.000	517
Quote		
Totale	15.000	7.755.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	7.755.000	B			
Riserva legale	270.560	A, B			
Altre riserve	63.863	A, B, C			
Totale					

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
70.000	-	70.000

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri		70.000		70.000
		70.000		70.000

La voce include stanziamenti effettuati a fronte di vertenze di varia natura in corso. Le valutazioni operate riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio e tenendo conto degli eventuali eventi verificatisi successivamente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.510.591	1.597.654	(87.063)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	1.597.654	681.512	768.575	1.510.591

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
29.215.959	16.561.778	12.654.181

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.963.610			2.963.610
Debiti verso altri finanziatori Acconti	239.503			239.503
Debiti verso fornitori	12.514.115			12.514.115
Debiti tributari	494.016			494.016
Debiti verso istituti di previdenza	714.096	309.862		1.023.958
Altri debiti	11.825.597	155.160		11.980.757
	28.595.503	620.456		29.215.959

I debiti verso banche si riferiscono per € 155.434 alle rate residue di un mutuo contratto per il finanziamento del nuovo parcheggio, per € 1.302.776 ad anticipi su fatture, per euro € 1.469.737 a scoperti di conto corrente, per € 35.663 competenze addebitate a gennaio 2014.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
RYANAIR.	4.124.280
CONSORZIO GENERAL COSTRUZIONI	3.650.900
AMS AIRPORT MARKETING SERVICES	1.750.000
PROMUOV ITALIA	351.379
GILARDONI SPA	268.173
TARDITO COSTRUZIONI E IMPIANTI SRL	259.846
ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA	157.430
ENAC ENTE NAZ. AVIAZIONE CIVILE	134.493

Il debito verso il Consorzio General Costruzioni si riferisce al lavoro di prolungamento pista di volo, opera finanziata al 100% con i fondi PON.

I "debiti tributari" si riferiscono a ritenute alla fonte operate sulle retribuzioni e sui compensi erogati nel mese di dicembre 2013, al debito IVA e al debito IRAP di € 56.132.

Tra gli "altri debiti" pari a € 11.825.597, si segnalano quelli verso il personale dipendente per ferie non godute e 14° mensilità per € 645.766, verso il fondo di previdenza complementare Prevaer per € 180.494, verso il Fondo previdenza dipendenti € 326.694, verso l'Erario per addizionale comunale imbarco passeggeri per € 8.980.605, verso il Ministero dei Trasporti per canoni di concessione € 204.091, verso l'Erario per il servizio antincendio € 943.036 ai sensi dell'art. 1 c. 1328 legge finanziaria 2007 e verso le compagnie aeree per biglietteria pari ad € 327.387.

La quota parte oltre i dodici mesi afferisce al debito verso dipendenti per inquadramento CPDEL per € 155.160.

Anche per l'anno 2013 non è stato effettuato l'accantonamento al fondo oneri per servizi antincendio, per i cui dettagli si rinvia al paragrafo relativo agli "Oneri diversi di gestione" e a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.639.835				11.980.757	18.620.592
Ue ed extra UE	5.874.280					5.874.280
Totale	12.514.115				11.980.757	24.494.872

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.238.826	2.358.390	(119.564)

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Cauzioni art. 17 L. 135/97	1.759.372
Contributi su investimenti legge 296/2006	479.454
TOTALE	2.238.826

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Fidejussioni da clienti	980.818	990.272	(9.454)
Fondo previdenza conto dipendenti	1.140.892	1.115.448	25.444

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
22.234.782	24.725.468	(2.490.686)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	21.424.245	22.432.660	(1.008.415)
Altri ricavi e proventi	810.537	2.292.808	(1.482.271)
	22.234.782	24.725.468	(2.490.686)

La variazione del valore della produzione rispetto all'esercizio 2013 è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2013	31/12/2011	Variazioni
Prestazioni verso Compagnie di linea	4.454.364	5.492.238	(1.037.874)
Prestazioni charter	789.851	1.822.351	(1.032.500)
Commerciali	1.891.774	1.823.068	68.706
Diritti e tasse	6.012.449	5.977.341	35.108
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.178.465	2.199.601	(21.136)
Tassa controllo sicurezza	1.981.420	2.000.679	(19.259)
Proventi pubblicitari	135.146	222.500	(87.354)
Proventi parcheggio	1.643.196	1.566.975	76.221
Servizio merci	120.532	155.750	(35.218)
Vari	81.549	77.493	4.056
Servizio PRM	740.925	663.194	77.731
Royalty su carburanti vettori	167.403	180.974	(13.571)
Servizi centralizzati	1.018.916		1.018.916
Provvigioni vendita biglietti	208.255	250.496	(42.241)
	21.424.245	22.432.660	(1.008.415)

La voce "altri ricavi" pari ad € 810.537 accoglie prevalentemente, per € 473.289, il contributo della Regione Calabria relativo al progetto "Calabria in volo", rendicontato alla Regione Calabria e alla data di predisposizione del progetto di bilancio non ancora incassato e, per € 119.564, la quota annua del credito di imposta L. 296/2006.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto tutti i ricavi e proventi sono stati realizzati sul territorio italiano.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
22.192.645	26.922.431	(4.729.786)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	266.482	331.764	(65.282)
Servizi	8.601.477	11.968.134	(3.366.657)
Godimento di beni di terzi	662.005	656.098	5.907
Salari e stipendi	7.954.331	8.507.619	(553.288)
Oneri sociali	2.646.663	2.809.325	(162.662)
Trattamento di fine rapporto	681.512	666.107	15.405
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	98.886	114.466	(15.580)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.045.914	1.618.947	(573.033)
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	170.000	(120.000)
Altri accantonamenti	70.000		30.000
Oneri diversi di gestione	115.375	79.971	35.404
	22.192.645	26.922.431	(4.729.786)

La riduzione dei costi per servizi è dovuta soprattutto alla rinegoziazione a condizioni più favorevoli del contratto con il vettore "Ryanair Ltd" in vigore dal 1° aprile 2013.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La diminuzione rispetto al precedente esercizio, pari a €700.545, è in parte dovuta al fatto che nello scorso esercizio era stato rilevato tra i costi del personale un onere straordinario di importo pari a €270.250 relativo all'esodo agevolato dell'ex direttore generale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto riguarda gli ammortamenti e le loro modalità di determinazione, si rimanda al paragrafo "Criteri di valutazione" illustrato all'inizio della presente Nota Integrativa, nonché ai paragrafi "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" della stessa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come descritto in precedenza, gli amministratori hanno ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento di € 50.000 al fine di riflettere il rischio di inesigibilità dei crediti.

Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti", complessivamente pari ad € 70.000 riguarda lo stanziamento a fronte di contenziosi in corso per cui il rischio di soccombenza è ritenuto probabile.

Oneri diversi di gestione

Anche per l'esercizio 2013 la Società, come per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, confortata dal parere del proprio legale esterno incaricato, ha ritenuto di non contabilizzare il costo per il c.d. "Fondo Antincendio" previsto dal D.L. 29/11/2008 art. 4 c. 3 bis convertito con legge n. 2 del 28.01.2009, stante la sentenza della Commissione Tributaria di Roma n. 440/6310 che ha accolto il ricorso delle società di gestione aeroportuale, dichiarando le stesse non più obbligate, a partire dal 1° gennaio 2009, a corrispondere la prestazione patrimoniale; mentre si è ancora in attesa della sentenza relativa al ricorso pendente in sede civile, innanzi il Tribunale di Roma.

In data 20 marzo 2013, è stato notificato alla Società un decreto ingiuntivo per il pagamento di € 1.387.553 in favore delle Amministrazioni convenute in giudizio. Ritenendo tali somme non dovute, la Società ha immediatamente presentato ricorso avverso il suddetto decreto ingiuntivo. In data 22.09.2013 il tribunale di Catanzaro ha dichiarato nullo il decreto ingiuntivo in parola. Si segnala comunque, che la Società mantiene iscritta a debito la somma di € 943.036 relativa agli esercizi 2007 2008 e 2009.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 (54.476)	Saldo al 31/12/2012 (1.543)	Variazioni (52.933)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	15.552	17.800	(2.248)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(70.028)	(19.343)	(50.685)
	(54.476)	(1.543)	(52.933)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				15.552	15.552
				15.552	15.552

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				64.809	64.809
Interessi fornitori				221	221
Interessi medio credito				4.998	4.998
				70.028	70.028

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	179.899	220.663	(40.764)
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	4.596	Plusvalenze da alienazioni	431
Varie	255.049	Varie	448.238
Totale proventi	259.645	Totale proventi	448.669
Minusvalenze		Minusvalenze	
Varie	(79.746)	Varie	(228.006)
Totale oneri	(79.746)	Totale oneri	(228.006)
	179.899		220.663

Tra i proventi straordinari vari si evidenzia l'importo di € 186.656 per conguaglio anni precedenti della fornitura di gas ed € 30 mila per l'incasso di un credito che era stato passato a perdita negli esercizi precedenti.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti costi verso fornitori inerenti esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	558.110	(273.854)	831.964
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	558.110	488.767	69.343
IRIS			
IRAP	558.110	488.767	69.343
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		(762.621)	762.621
IRIS		(762.621)	762.621
IRAP			
	558.110	(273.854)	831.964

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	179.899	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	49.472
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		

Differenze che non si riversano negli esercizi successivi:	
Credito di imposta legge 296/2006	-119.564
Deduzioni IRES da IRAP	-446.341
Plusvalenza auto	-2.757
Costi indeducibili	11.844
Accantonamenti indeducibili	30.000
20% spese telefoniche	14.925
ICI	2.469
Interessi passivi indeducibili	12.250
Soprav. passive indeducibili	38.209
Imponibile fiscale	(251.405)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.324.643	
Onere fiscale teorico (%)	5,27	596.808
Determinazione imponibile:		
Costi per lav.autonomo occ. e redd. assimilati lav. dip.	96.113	
Accantonamento svalutazione crediti e perdite	105.773	
Quote interessi canoni leasing	38.971	
Interessi passivi indeducibili	12.250	
ICI	3.527	
INAIL	-162.056	
Retribuzione e contributi disabili	-749.338	
Crediti d'imposta	-119.564	
IMPONIBILE IRAP	10.590.318	
Onere fiscale (%)	5,27	
IRAP corrente per l'esercizio		558.510

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito alla società di revisione KPMG, e che tale incarico ha comportato, nell'esercizio 2013, un compenso pari a € 23.294. I compensi per la revisione contabile dei prospetti di rendicontazione analitica e regolatoria sono pari a € 20.000.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	140.089
Collegio sindacale	47.439

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Colosimo

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA



S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Contratti di Leasing

	Dati
Ente erogatore	MPS LEASING & FACTORING
Contratto di leasing n.	01164132
Data contratto	15/05/2008
Bene utilizzato	N.1 AUTOBUS COBUS 3000
Data versamento Maxicanone	16/05/2008
Importo maxicanone	28.200,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	79
Durata contratto in mesi	80
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	1
Importo rata (netto Iva)	3.807,02
Data di entrata in funzione del bene	30/06/2008
Scadenza 1° canone ordinario	16/05/2008
Data riscatto del bene	31/01/2015
Importo richiesto per il riscatto	2.820,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	282.000,00
Spese contrattuali	0,00
Aliquota IVA	0,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	0,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	0,00
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	
	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	6,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	282.000,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00

di cui riprese di valore	0,00
Totale	282.000,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	0,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	282.000,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	282.000,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	4.554,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	42.034,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	43.418,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	85.452,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	42.035,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	40.610,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	2.807,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	43.417,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	234.029,00
E) effetto netto fiscale	0,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	234.029,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	48.833,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	0,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	3.649,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	45.184,00
Rilevazione effetto fiscale	0,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	45.184,00

	Dati
Ente erogatore	MPS LEASING & FACTORING
Contratto di leasing n.	01164134
Data contratto	15/05/2008
Bene utilizzato	N.1 SPAZZATRICE AEROPORTUALE
Data versamento Maxicanone	16/05/2008
Importo maxicanone	20.500,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	79
Durata contratto in mesi	80
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	1

Importo rata (netto Iva)	2.767,51
Data di entrata in funzione del bene	30/06/2008
Scadenza 1° canone ordinario	16/05/2008
Data riscatto del bene	31/01/2015
Importo richiesto per il riscatto	2.050,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	205.000,00
Spese contrattuali	0,00
Aliquota IVA	0,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	0,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	0,00
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	
	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	6,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	205.000,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	205.000,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	0,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	205.000,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	205.000,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	3.311,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	30.556,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	31.562,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	62.118,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	30.555,00

c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	29.522,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	2.041,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	31.563,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	170.126,00
E) effetto netto fiscale	0,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	170.126,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	35.499,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	0,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	2.655,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	32.844,00
Rilevazione effetto fiscale	0,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	32.844,00

	Dati
Ente erogatore	MPS LEASING & FACTORING
Contratto di leasing n.	01164135
Data contratto	15/05/2008
Bene utilizzato	N. 1 AIR STARTER UNIT
Data versamento Maxicanone	16/05/2008
Importo maxicanone	15.686,40
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	79
Durata contratto in mesi	80
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	1
Importo rata (netto Iva)	2.256,51
Data di entrata in funzione del bene	30/06/2008
Scadenza 1° canone ordinario	16/05/2008
Data riscatto del bene	31/01/2015
Importo richiesto per il riscatto	156.864,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	0,00
Spese contrattuali	0,00
Aliquota IVA	0,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	0,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	0,00
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	
	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	6,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00

Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	0,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	0,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	0,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	0,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	0,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	2.533,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	0,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	0,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	0,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	0,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	0,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	0,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	0,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	-2.533,00
E) effetto netto fiscale	0,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	-2.533,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	28.792,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	0,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	42.765,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	-13.972,00
Rilevazione effetto fiscale	0,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	-13.972,00

	Dati
Ente erogatore	MPS LEASING & FACTORING
Contratto di leasing n.	01164139
Data contratto	15/05/2008
Bene utilizzato	AIR CONDITIONIG UNIT ACU
Data versamento Maxicanone	16/05/2008
Importo maxicanone	13.621,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	79
Durata contratto in mesi	80
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	1
Importo rata (netto Iva)	1.959,40
Data di entrata in funzione del bene	30/06/2008
Scadenza 1° canone ordinario	16/05/2008
Data riscatto del bene	31/01/2015
Importo richiesto per il riscatto	1.362,10
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	136.210,00
Spese contrattuali	0,00
Aliquota IVA	0,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	0,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	0,00
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	
	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	6,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	136.210,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	136.210,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	0,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	136.210,00
di cui fondo ammortamento	0,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	136.210,00

a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	2.200,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	20.989,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	22.027,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	43.016,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	20.988,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	20.674,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	1.354,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	22.028,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	111.982,00
E) effetto netto fiscale	0,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	111.982,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	25.001,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	0,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	2.525,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	22.476,00
Rilevazione effetto fiscale	0,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	22.476,00

-

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Indici di bilancio al 31/12/2013

	31/12/2013	31/12/2012
Indici finanziari		
Liquidità primaria	0,72	0,61
Liquidità secondaria	0,72	0,61
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze		
Rotazione crediti	313,35	131,38
Rotazione debiti	479,29	186,23
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.		
R.O.I.	0,00	
R.O.D.	0,01	0,01
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	3,99	2,24
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,53	0,59
Margine di tesoreria	(8.599.617)	(7.203.840)
Margine di struttura	(10.645.230)	(9.422.710)
Capitale circolare	(8.599.617)	(7.203.840)

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Conto economico riclassificato a costi fissi e variabili

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi totali	22.234.782	24.725.468	24.135.906
Consumi			
- Costi fissi			
- Costi variabili	266.482	331.764	409.142
	266.482	331.764	409.142
Costo del lavoro			
- Costi fissi	11.282.506	11.983.051	11.585.552
- Costi variabili			
	11.282.506	11.983.051	11.585.552
Spese di produzione e di vendita			
- Costi fissi	3.523.679	3.523.679	4.328.200
- Costi variabili	5.739.803	9.100.553	7.912.357
	9.263.482	12.624.232	12.240.557
Ammortamenti			
- Costi fissi	1.144.800	1.733.413	1.691.212
- Costi variabili			
	1.144.800	1.733.413	1.691.212
Altre spese generali			
- Costi fissi	235.375	249.971	79.835
- Costi variabili			
	235.375	249.971	79.835
Proventi finanziari	15.552	17.800	28.184
Oneri finanziari	70.028	19.343	13.291
Reddito di competenza	(12.339)	(2.198.506)	(1.855.499)
Proventi straordinari e rivalutazioni	259.645	448.669	123.765
Oneri straordinari e svalutazioni	79.746	228.006	380.091
Risultato ante Imposte	167.560	(1.977.843)	(2.111.825)
Imposte	558.110	(273.854)	(34.389)
Reddito (perdita) netto	(390.550)	(1.703.989)	(2.077.436)

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

	31/12/2013		31/12/2012		31/12/2011	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	21.424.245	100	22.432.660	100	23.440.908	100
Costi esterni	9.765.339	45,58	13.205.967	58,87	12.729.534	54,30
Valore aggiunto	11.658.906	54,42	9.226.693	41,13	10.711.374	45,70
Costo lavoro	11.282.506	52,66	11.983.051	53,42	11.585.552	49,42
Margine operativo lordo	376.400	1,76	(2.756.358)	(12,29)	(874.178)	(3,73)
Ammortamenti	1.144.800	5,34	1.733.413	7,73	1.691.212	7,21
Reddito operativo della gestione tipica	(768.400)	(3,59)	(4.489.771)	(20,01)	(2.565.390)	(10,94)
Proventi diversi	810.537	3,78	2.292.808	10,22	694.998	2,96
Reddito operativo	42.137	0,20	(2.196.963)	(9,79)	(1.870.392)	(7,98)
Proventi finanziari	15.552	0,07	17.800	0,08	28.184	0,12
Oneri finanziari	70.028	0,33	19.343	0,09	13.291	0,06
Reddito di competenza	(12.339)	(0,06)	(2.198.506)	(9,80)	(1.855.499)	(7,92)
Proventi straordinari e rivalutazioni	259.645	1,21	448.669	2	123.765	0,53
Oneri straordinari e svalutazioni	79.746	0,37	228.006	1,02	380.091	1,62
Reddito ante imposte	167.560	0,78	(1.977.843)	(8,82)	(2.111.825)	(9,01)
Imposte	558.110	2,61	(273.854)	(1,22)	(34.389)	(0,15)
Reddito (perdita) netta	(390.550)	(1,82)	(1.703.989)	(7,60)	(2.077.436)	(8,86)

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) - Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
<i>Attività disponibili</i>	22.390.146	11.095.112	11.225.613
- Liquidità immediate	2.225.538	951.058	776.811
- Liquidità differite	20.164.608	10.144.054	10.448.802
- Rimanenze finali			
<i>Attività fisse</i>	18.344.103	17.512.131	17.406.773
- Immobilizzazioni immateriali	183.554	224.787	120.295
- Immobilizzazioni materiali	12.781.370	11.542.717	12.590.267
- Immobilizzazioni finanziarie	5.379.179	5.744.627	4.696.211
Capitale investito	40.734.249	28.607.243	28.632.386
Passivo			
<i>Debiti a breve</i>	30.989.763	18.298.952	16.686.201
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	2.045.613	2.218.870	2.152.775
<i>Mezzi propri</i>	7.698.873	8.089.421	9.793.410
Fonti del capitale investito	40.734.249	28.607.243	28.632.386

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Determinazione del Break-Even Point al 31/12/2013**Determinazione**

Descrizione	Costi Fissi	Costi Variabili
Consumi		266.482
Costo del Lavoro	11.282.506	
Spese di produzione e di vendita	3.523.679	5.739.803
Ammortamenti	1.144.800	
Altre spese generali	235.375	
Proventi e Oneri finanziari	54.476	
	16.240.836	6.006.285
Costi Totali		22.247.121

Riepilogo

Descrizione	Importo	Percentuale
Costi fissi	16.240.836	73,04 %
Costi variabili	6.006.285	27,01 %
Costi totali	22.247.121	100,06 %
Ricavi totali	22.234.782	100 %
Reddito di competenza	(12.339)	(0,06) %

Determinazione Punto di Equilibrio

Descrizione	Valore
Punto di equilibrio	100,08
Ricavi al punto di equilibrio	22.251.688
Indice di efficienza della produzione	1,00

S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2013

	2013	2012	2011
Liquidità all'inizio dell'esercizio	951.058	776.811	2.179.835
Utile/perdita	(390.550)	(983.989)	(2.077.436)
Ammortamenti immob. materiali	1.045.914	1.618.947	1.635.639
Accantonamenti	218.886	284.466	75.573
Risultato gestione finanziaria	54.476	1.543	(14.893)
Risultato gestione extra caratteristica	(179.899)	(220.663)	256.326
CASH FLOW LORDO	748.827	700.304	(124.791)
Variazioni attivo circolante	(9.895.757)	510.710	(122.242)
Variazioni di passivo circolante	11.122.734	2.076.812	2.868.125
CASH FLOW OPERATIVO	1.975.804	3.287.826	2.621.092
Risultato gestione finanziaria	(54.476)	(1.543)	14.893
CASH FLOW OPERATIVO NETTO	1.921.328	3.286.283	2.635.985
Investimenti tecnici	(2.284.567)	(571.397)	(3.663.221)
Disinvestimenti tecnici	0	0	0
Variazione immob. immat., finanz. oltre 12 mesi, crediti/ratei/risconti oltre 12 mesi	281.884	(1.358.870)	436.583
Risultato gestione extra-caratteristica	179.899	220.663	(256.326)
CASH FLOW PREFINANZIAMENTI	98.544	1.576.679	(846.979)
Variazione debiti a breve bancari	2.659.391	8.299	295.655
Accensione debiti a m/l	0	0	0
Rimborsi debiti a M/L	(1.264.571)	(406.265)	(775.726)
Accantonamenti	(218.886)	(284.466)	(75.573)
Aumento/riduzione Patrimonio Netto	2	(720.000)	(1)
CASH FLOW FINALE	1.274.480	174.247	(1.402.624)
Liquidità alla fine dell'esercizio	2.225.538	951.058	776.811

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**





KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Genova, 49
 95127 CATANIA CT

Telefono +39 095 449397
 Telefax +39 095 442453
 e-mail it-fmaudit@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti.
 - 4.1 Gli amministratori indicano in nota integrativa lo stato del contenzioso in atto in tema di "Fondo antincendio" per il quale ricorre l'obbligo di contribuzione ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis, del D.L. 185/2008 convertito con Legge 2/2009. La Società ha ottenuto in data 22 settembre 2013 dal Tribunale di Catanzaro l'annullamento di un decreto ingiuntivo di Enac e in merito al ricorso, ancora in fase di giudizio, i consulenti legali di fiducia della Società ritengono che è presumibile attendersi un esito positivo, stante la valenza e fondatezza delle argomentazioni adottate in sede giudiziale.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asti Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari
 Catania Como Firenze Genova
 Lucca Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.145.850,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00708600159
 R.E.A. Milano N. 512067
 Partita IVA 017498506159
 VAT number IT00498600155
 Sede legale: Via Valler Pezani, 21
 20124 Milano MI ITALIA



S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2013

- 4.2 Con riferimento al risultato d'esercizio 2013, che chiude con una perdita pari a €391 mila, gli amministratori informano che questa si è ridotta significativamente rispetto a quelle consuntivate negli esercizi precedenti, per effetto delle azioni gestionali poste in essere, tra le quali, in coerenza al rapporto concessorio, la revisione delle vite utili dei cespiti, effettuata avvalendosi del lavoro di un consulente indipendente. Gli amministratori, inoltre, informano che altre azioni sono in corso di implementazione e ritengono che queste permetteranno il raggiungimento dell'equilibrio economico.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. – Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Catania, 14 aprile 2014

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



S.A.CAL.S.P.A.

Sede in C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) Capitale sociale
Euro 7.755.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Società S.A.CAL. S.p.A. al 31.12.2013, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e dallo stesso consegnato a questo Collegio il 25.03.2014, unitamente alla nota integrativa e alla relazione degli amministratori sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ..

Si premette che il controllo legale dei conti non è esercitato da questo Collegio dei Sindaci ex art.2409 bis II comma c.c. ma da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro ex art. 2409 bis I comma c.c..

Il Collegio in data odierna ha avuto un incontro con il Dott. Giovanni Giuseppe Coci Socio della Società di Revisione KPMG SpA nominata ai sensi dell'art. 2409 bis del Cod. Civ., all'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società nella seduta del 24/06/2011.

Nel corso della riunione si ha avuto anche un confronto, telefonico in video conferenza, con il Dott. Mario Vecchio, Manager della predetta KPMG.

La Società di Revisione KPMG ha confermato ed assicurato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società Sacal nonché che i criteri di valutazione applicati sono conformi alle normative civilistiche e fiscali e che il presente Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili della competenza.

In merito agli adempimenti preliminari connessi all'approvazione della Bozza del Bilancio Esercizio 2013, da parte dell'assemblea SACAL per il 29/Aprile/2014 in I° convocazione ed in II° per il 6/Maggio/2014, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Presa d'atto della perizia resa in data 12.03.2014 dalla Mediterranea Engineering srl con sede in Palermo avente ad oggetto: " Perizia sulla vita utile residua degli interventi eseguiti sui cespiti in gestione alla SACAL S.p.A. nel periodo 2002 – 2013". Dalle risultanze di detta perizia consegue la riduzione delle aliquote delle quote di ammortamento rispetto a quelle applicate negli esercizi precedenti.
- Credito verso ALITALIA di €1.026.677: la linea contabile adottata dagli Amministratori si basa sul parere in data 30/Aprile/2013 dello Studio Legale Mormino; permane l'esigenza di acquisire nuovo parere aggiornato, al fine di confermare la regolarità della relativa posta di bilancio;
- Contabilizzazione del costo del c.d. " Fondo antincendio" di cui all'art. 4 comma 3 bis D.L. 29/11/2008 conv. in L. n. 2 del 28.1.2009: è confermata la linea contabile adottata dagli Amministratori sulla base del recente parere legale reso sul punto specifico dall'Avv. Enrico Mormino in data 23.01.2014;
- Crediti/Debiti verso INPS personale ex CONSAER: è confermata la veridicità dei valori iscritti distintamente ai conti INPS, con crediti superiori ai debiti;
- La Sacal ha in corso interlocuzioni con l'INPS dirette ad ottenere la rateizzazione del debito verso l'Erario per addizionale comunale
consistente nella quota scaduta ai sensi della circolare INPS n. 112 del 25.07.2012;

- Esodo Agevolato del Direttore Generale Ing. Pasquale Clericò: è confermato il criterio adottato per l'imputazione del costo nella misura dei dodici/tredicesimi, con incidenza per l'esercizio 2013 del solo mese di gennaio;
- Riconciliazione delle partite debitorie e creditorie: è confermato il dato contabile con la riconciliazione con il metodo del campione; la riconciliazione dei saldi con gli istituti di credito è stata invece effettuata in "toto";
- All'attualità non sono emerse particolari criticità da affrontare.

A data odierna, non risulta depositata la relazione al Bilancio del 2013 da parte di detta Società di Revisione che ha peraltro assicurato la redazione del parere di competenza entro il 14 aprile p.v..

Il Collegio dà atto che in data 16.10.2013 ha incontrato alcuni Membri dell'Organismo di Vigilanza, di cui è stato sostituito un Componente, come risulta da verbale del C.D.A. 11/02/2013. Il predetto Organismo di Vigilanza è stato ricostituito, come emerge dal verbale del CDA in data 16.12.2013.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, la nostra attività, che risulta anche verbalizzata in sette sedute, è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'anno 2013, si sono tenute dodici adunanze del Consiglio di Amministrazione, con la partecipazione dei componenti del Collegio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si dà atto che in data 27.09.2012 fu affidata la Presidenza F.F. al Dott. Gianpaolo Bevilacqua e che lo stesso è stato poi sostituito nell'attuale Presidenza con verbale del C.D.A. 11/02/2013. Ulteriori avvicendamenti in seno al CDA risultano dal verbale del CDA del 23.05.2013 (nomina Rag. Emanuele Iona') e dal verbale dell'Assemblea del 5.04.2013 (nomina Ing. Francesco Grandinetti).

Il capitale sociale di €7.755.000,00, alla data odierna, risulta interamente sottoscritto e versato.

Va evidenziato che la perdita relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2012 è stata parzialmente ripianata con l'utilizzo con il fondo di riserva straordinaria che da €983.493 e' passato ad euro 63.861, nonché con il fondo di riserva vincolato ex art. 17 L.l.135/1997 per €760.655 oltre ad €27.702 con altra voce di capitale.

Anche l'esercizio 2013 chiude in perdita per €390.550.

Il Collegio richiama, tenuto conto del superamento del tetto dei passeggeri negli ultimi due anni, la necessità di una ricapitalizzazione ex art. 3 decreto Ministero dei trasporti 12.11.1997 n.521.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

I risultati del traffico, come indicati nella relazione degli Amministratori della Società, segnano un decremento del 1% con un calo di 24.280 passeggeri. Si è registrato nell'anno 2013 un differenziale positivo tra ricavi e costi della produzione di €42.137; da detto valore, al netto delle partite straordinarie e finanziarie, scaturisce un risultato positivo prima delle imposte di €167.560 ed una perdita di esercizio pari ad €390.550.

L'esercizio in argomento è il quinto che la Società S.A.CAL. ha gestito in regime di concessione quarantennale e, a tale riguardo, non abbiamo da porre in evidenza deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in contrasto con gli obblighi posti a carico della Società concessionaria, come indicati all'art. 4 della relativa Convenzione e, tra i quali, risalta e costituisce scopo primario della concessione quello di garantire la piena funzionalità ed efficienza degli impianti e la complessiva sicurezza operativa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si rappresenta, con riguardo alla richiesta del 6.3.2013 del Dott. De Rango, in nome e per conto del Socio UBI Banca Carime in relazione alla prospettata incerta legittimità di alcuni atti ed Ordini di Servizio della gestione Presidente F.F. Dott. Bevilacqua che, come risulta dal verbale della seduta del C.D.A. del 12/03/2013 e da quello del Collegio n.130 del 23.5.2013, gli atti adottati sono stati revocati con effetto “ ex tunc” e che non risultano avviate azioni legali da parte dei dipendenti. Con riguardo al rapporto dell’Organismo di Vigilanza protocollato il 26.07.2013 ed alla documentazione protocollata il 23.09.2013 riguardanti alcune attività poste in essere dal citato Dott. Bevilacqua nel periodo dal 26.07.2010 al 11.02.2013, il Collegio si è espresso con verbale n. 133 del 16.10.2013, cui pone il rinvio.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale riferiamo che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato dalle norme della legge ai sensi dell’art. 2423, comma quattro, Cod. Civ..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell’espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni da riferire al riguardo.

La proposta del C.D.A. all’Assemblea per l’ approvazione del bilancio d’esercizio della Società Aeroportuale Calabrese S.A.CAL. S.p.A., chiuso il 31/12/2013, evidenzia un risultato di esercizio positivo al lordo delle imposte per €167.560 e una perdita di esercizio di € 390.550 al netto delle imposte.

Il ridimensionamento della perdita dell’esercizio 2013 rispetto alle perdite subite negli anni precedenti è principalmente dovuto ai sotto specificati fattori:

- Diminuzione del costo del personale;
- Aumento delle tariffe ENAC;
- Diminuzione delle aliquote delle quote di ammortamento.

Il Collegio, tenuto conto che non si verte nell’ipotesi di cui all’art. 2446 c.c., prende atto della volontà del C.D.A. di proporre all’Assemblea di riportare a nuovo la perdita dell’Esercizio 2013 e di rinviare la copertura nei futuri esercizi.

Lamezia Terme, 01 aprile 2014.

Il Collegio Sindacale

Firmato: Dott. Luigi D’Andrea – Presidente

Firmato: Dott. Giuseppe Pepe – Sindaco effettivo

Firmato: Dott. Angelo Zizza – Sindaco effettivo

